





I lavoratori della Delgrossi giovedì sera in Consiglio comunale

FOTO RAMBALDI

Nichelino, l'appello dei lavoratori in Consiglio comunale: "Le istituzioni non ci abbandonino. Le commesse qui ci sono e il lavoro non manca: noi siamo pronti a fare la nostra parte"

## “Serve un imprenditore che rilevi e salvi la Delgrossi”

### IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

«Avevamo ordini per Stellantis e altre importanti case automobilistiche mondiali. Ma l'azienda non ha pagato i fornitori e non siamo riusciti a consegnare i pezzi richiesti in tempo utile, violando il contratto. Non è solo un problema degli ultimi stipendi e tredicesima pagati in parte, ma mancano anche i versamenti tfr».

I sindacati e una rappresentanza dei lavoratori della Delgrossi, l'azienda di filtri auto di Nichelino che ha preannunciato la decisione di avviare la procedu-

ra di liquidazione, giovedì sera si sono presentati alla seduta del Consiglio comunale cittadino per spiegare a tutti la situazione che si sta vivendo.

Da oggi, di fatto, i 108 dipendenti non hanno più un lavoro, dopo la scadenza dei contratti di solidarietà e la volontà della proprietà di alzare bandiera bianca.

«Poco tempo fa – hanno proseguito i delegati sindacali –, c'era stata anche una trattativa per la cessione dell'azienda ad un altro imprenditore, ma poi la questione si è arenata. Vogliamo far capire che questa è una ditta che lavoro ne ha, i suoi dipendenti sanno lavorare e qualcuno pianificasse un progetto di ristrutturazione aziendale ci sarebbero gli spazi per ripartire. Sia-

mo tutti molto preoccupati: ci sono famiglie che rischiano di andare sul lastrico».

Gli occhi dei lavoratori, seduti in platea, tradiscono tensione, rabbia, ma per il momento non ancora rassegnazione: «Siamo pronti a fare la nostra parte per salvare il posto di lavoro – spiegano –, l'auspicio è che le istituzioni non ci lascino soli».

Il sindaco Giampiero Tolaro ha poi preso la parola avanzando l'idea di «coordinare con tutti i Comuni, dove i lavoratori Delgrossi risiedono, una strategia comune e un piano di azione condiviso. Sono due gli obiettivi principali: fare il possibile per trovare soluzioni concrete per uscire dalla crisi attuale e provare a trovare una soluzione insieme alle istituzioni supe-

riori volte a individuare soggetti imprenditoriali interessati a rilevare l'azienda».

L'assessore Fiodor Verzola ha avviato un piano per arrivare ad applicare sgravi sui costi dei servizi a domanda individuale: come mensa o asili nido «Per agevolare la condizione precaria di tutte le famiglie coinvolte nella crisi Delgrossi», aggiunge.

Dopo l'audizione in Consiglio comunale, le iniziative per mantenere alta l'attenzione continueranno. Martedì 5 marzo i lavoratori saranno presenti davanti al Consiglio regionale dalle ore 12, per richiedere che anche l'assemblea piemontese ascolti la loro situazione. Ad accompagnarli, il Consigliere Pd Diego Sarno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



04/03/24, 09:21

Incontri, libri, distribuzione di mimose: tante le iniziative a Nichelino per la Giornata della Donna - Torino Oggi

## Incontri, libri, distribuzione di mimose: tante le iniziative a Nichelino per la Giornata della Donna



Appuntamenti dall'8 al 22 marzo, con il contributo di enti e associazioni del territorio



Incontri, libri, distribuzione di mimose: tante le iniziative a Nichelino per l'8 Marzo



Come è ormai consuetudine da tempo, in occasione della ricorrenza della **Giornata Internazionale della Donna**, sono tante le iniziative in programma organizzate dal Comune di **Nichelino**, in collaborazione con enti ed associazioni del territorio.

### Venerdì 8 marzo

alle 9.30 *Di Pari passo: camminiamo per conoscere - 2<sup>a</sup> Edizione* - Camminata tra le vie della città a cura della UISP Torino APS in collaborazione con l'Assessorato allo Sport e le scuole del territorio. Ritrovo e partenza parcheggio Via XXV Aprile (Maxwell) - Nichelino

alle 15.00 *Pomeriggio danzante con omaggio floreale per le donne della terza età* - Assessorato alla Terza Età - Centro Sociale N. Grosa - Via Galimberti 3 - Nichelino. Ingresso libero

pomeriggio *Distribuzione mimosa* a tutte le ospiti ricoverate e alle lavoratrici delle strutture per anziani di Nichelino in collaborazione con Spi CGIL di Nichelino (Coordinamento Donne) - In collaborazione con l'Assessorato alla Terza Età

### Lunedì 11 marzo

Biblioteca G. Arpino - Via Azzolina 4 - Nichelino

alle 20.30 Presentazione del libro *"Principesse. Eroine del passato, femministe di oggi"* di Giusi Marchetta- add editore Interverranno Giampiero Tolardo, Sindaco di Nichelino - Alessandro Azzolina, Assessore alle Pari opportunità. Dialoga con l'autrice Andrea Falcone, autore teatrale.

### Venerdì 15 marzo

Salone Croce Rossa - Via N. Sauro, 13 Nichelino

alle 20.30 Proiezione del film *"Gli ultimi saranno ultimi"* (2015 - regia M. Bruno). Evento organizzato da SPI CGIL di Nichelino (Coordinamento Donne) - Ingresso gratuito

### Mercoledì 20 marzo

Circolo Primo Maggio - Via 1<sup>a</sup> Maggio 18 Nichelino

04/03/24, 09:21

Incontri, libri, distribuzione di mimose: tante le iniziative a Nichelino per la Giornata della Donna - Torino Oggi  
alle 20.30 Proiezione del film "7 minuti" (2016 - regia Michele Placido) in collaborazione con il Collettivo Nichelino Red  
Bench e Circolo Primo Maggio di Nichelino - Ingresso gratuito

#### Venerdì 22 marzo

Sala Mattei - Palazzo Comunale - P.zza Di Vittorio 1 - Nichelino  
alle 18.00 "Taboo (r)evolution" - Cambiamo la narrazione sul ciclo mestruale in collaborazione con This Unique -  
Presentazione del progetto "Uguaglianza mestruale".

2/03/2024 Nichelino Online

04/03/24, 09:51

Prima pietra per la nuova scuola Rodari

## Prima pietra per la nuova scuola Rodari

02 MARZO 2024

CRONACA



TYPOGRAPHY

MEDIUM

DEFAULT

READING MODE

Giovedì 7 marzo 2024 alle ore 16.30 con la posa della prima pietra importante tappa per la costruzione della nuova scuola primaria "Gianni Rodari" a Nichelino.

Quella attuale in via XXV Aprile 111, non più a norma, sarà poi demolita insieme alla vecchia piscina comunale, dismessa una ventina di anni fa.

L'iter amministrativo era iniziato nel 2022 ed è stato finanziato con fondi del Pnrr. Il nuovo complesso sorgerà nell'area verde adiacente e ospiterà anche la Ludoteca comunale che da qualche decennio era provvisoriamente collocata presso la Biblioteca civica G. Arpino.



04/03/24, 09:46

NICHELINO - Crisi DelGrosso, Città Metropolitana: 'L'intervento del Governo è imprescindibile'

## NICHELINO - Crisi DelGrosso, Città Metropolitana: 'L'intervento del Governo è imprescindibile'

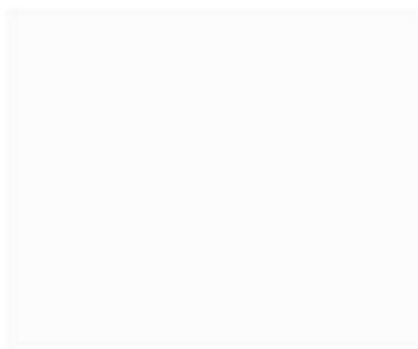
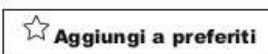
Dopo il caso recentissimo della crisi alla Lear di Grugliasco, un altro tassello dell'indotto Stellantis entra in crisi. La Delgrossi è storico fornitore di Stellantis

2 Marzo 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:



Dopo il blitz in Consiglio comunale, sit-in con assemblee ieri degli operai della Delgrossi davanti ai cancelli dello stabilimento di via Calatafimi per ribadire le prossime iniziative di lotta a difesa del posto di lavoro e la decisione di presidiare il capannone per evitare che vengano portati via i macchinari. "Si tratta di una corsa contro il tempo per evitare una catastrofe, l'ennesima, che avrebbe ricadute pesantissime non soltanto su Nichelino, ma sull'intera area regionale", spiega l'assessore nichelinese Fiodor Verzola. Nel frattempo si

04/03/24, 09:46

NICHELINO - Crisi DelGrosso, Città Metropolitana: 'L'intervento del Governo è imprescindibile'

muove la politica, con anche una interrogazione parlamentare da parte del deputato Marco Grimaldi che verrà presentata nei prossimi giorni

Intervento del Governo auspicato anche da Città Metropolitana: " per affrontare il tema dell'automotive in Piemonte: Torino e il territorio metropolitano possono intervenire a fianco delle famiglie di operi e operaie in crisi, ma urge una risposta strutturale alla crisi dell'automotive" dice il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo. "Siamo molto preoccupati per loro, in regime di contratto di solidarietà che rischiano tra pochi giorni di restare senza ammortizzatori sociali e senza prospettive per il futuro" commenta la consigliera di Città metropolitana di Torino delegata alle politiche economiche Sonia Cambursano. " Dopo il caso recentissimo della crisi alla Lear di Grugliasco, un altro tassello dell'indotto Stellantis entra in crisi. La Delgrosso è storico fornitore di Stellantis e proprio il dimezzamento delle commesse l'ha trascinata in crisi di liquidità".

"Parliamo di dipendenti in maggioranza donne, che abitano nei Comuni del nostro territorio, da Nichelino a Pinerolo, da San Mauro a Collegno solo per citarne alcuni. Nella settimana incui ci prepariamo a celebrare la Giornata delle donne, il loro grido d'allarme è ancora più grave" dice Valentina Cera consigliera di Città metropolitana delegata alle politiche di parità, che aggiunge "Come consigliera metropolitana del territorio sono preoccupata e sto accanto alle 108 famiglie di lavoratrici e lavoratori di cui 30 vivono a Nichelino".

2/03/2024 Il Torinese

04/03/24, 09:44

Tutte le iniziative in programma a Nichelino - Il Torinese

# Tutte le iniziative in programma a Nichelino

2 MARZO 2024 CRONACA

## Posa della 1° pietra della nuova scuola "Gianni Rodari"

**Giovedì 7 marzo alle 16.30** presso l'attuale scuola "Gianni Rodari" (via XXV Aprile, 111) si svolgerà la **cerimonia per la posa della 1° pietra** del cantiere per la realizzazione del **Parco Urbano Inclusivo di Nichelino** che vedrà la **costruzione della nuova scuola "Gianni Rodari"** e della **Ludoteca**.

## 8 marzo – GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA 2024

In occasione della ricorrenza della **Giornata Internazionale della Donna**, sono in programma diverse iniziative. Maggiori info al link <https://comune.nichelino.to.it/2024/02/27/8-marzo-giornata-internazionale-della-donna-2024/>

## "STORIA E RICORDO – UN PERCORSO DI GUERRA E DI PACE SUL CONFINE ORIENTALE"

Un viaggio per approfondire i temi legati alla guerra, alle politiche di confine e agli spostamenti forzati della popolazione, **di 4 notti/5 giorni, dal 26 al 30 aprile 2024** preceduto da **2 incontri preparatori**.

**Il viaggio prevede visite guidate** nei "luoghi della memoria" tra Italia, Slovenia e Croazia:

- la visita della Città di Fiume, di Pola e Città di Arsia;
- la visita del memoriale di Podhum in Croazia;
- l'escursione sull'isola di Arbe/Rab;
- le visite del campo di concentramento di Arbe, della Risiera di San Sabba e della Foiba di Basovizza.

**Iscrizioni entro il 15 marzo.**

**Tutte le informazioni** al link <https://comune.nichelino.to.it/2024/03/01/storia-e-ricordo-un-percorso-di-guerra-e-di-pace-sul-confine-orientale/>

Chi sogna un weekend di Pasqua speciale, immerso nella magia della storia e del gusto non dovrà farsi sfuggire gli eventi in programma alla Palazzina di Caccia di Stupinigi che per due giorni si trasforma nella destinazione perfetta per tutta la famiglia. Il 23 e il 24 marzo, le Scuderie Reali della Residenza Sabauda a due passi da Torino e patrimonio dell'Unesco, accoglieranno, in occasione di "Pasqua è Reale", un vero e proprio villaggio pasquale incantato che per tutto il fine settimana proporrà momenti di gioia e condivisione, all'insegna della bellezza, del gusto e della solidarietà. Dal-

## PALAZZINA DI CACCIA Il 23 e il 24 marzo sarà allestito un vero e proprio villaggio incantato A Stupinigi arriva una Pasqua Reale



Ancora un evento in arrivo a Stupinigi

le 10 alle 20, ci si potrà immergere in un'atmosfera di festa, con tante attività di cui poter approfittare rivolte a tutte le età. Al centro del villaggio, si potrà visitare il mercatino pasquale ricco di curiosità artigianali, bijoux, oggetti di design hand made e prelibatezze enogastronomiche tipiche, tutte da assaggiare, e dove poter trovare il pensiero perfetto per la Pasqua. E per i più golosi? Un'area dedicata allo street

food con deliziose merende, frizzanti aperitivi, pranzi e cene per soddisfare ogni palato. Ma la Pasqua è Reale a Stupinigi non è solo questo: il programma prevede infatti anche momenti interessanti di intrattenimento con spettacoli teatrali, degustazioni guidate, laboratori creativi per grandi e piccini e attività di svago. C'è poi la mostra "Dolci pasquali d'autore", un'esposizione di opere d'arte in cioccolato realizzate da

prestigiosi Maestri del Gusto piemontesi. Le uova saranno donate con un valore simbolico e il ricavato andrà a sostegno di due associazioni benefiche che operano presso l'ospedale infantile Regina Margherita: Associazione Amici dei Bambini Cardiopatici e Associazione Forma, che saranno presenti alla manifestazione. L'ingresso a Pasqua è Reale è gratuito per il mercatino pasquale e l'area street food. Sono a pagamento, invece, la mostra dei dolci d'autore, gli spettacoli, le degustazioni, le attività di intrattenimento e la visita della Palazzina.

Alexia Penna

## Aggredì marito e moglie Identificato e denunciato un 17enne di Nichelino

Tre settimane fa aveva aggredito una coppia di 60enni in mezzo alla strada a Nichelino perché camminano fianco a fianco e lo «rallentavano» mentre stava portando fuori il cane. Aveva preso a pugni l'uomo e spintonato a terra la moglie al culmine della discussione, nata per come passeggiavano sul marciapiede: vicini, mano nella mano, impedendogli di passare in

fretta. I carabinieri hanno identificato il responsabile: si tratta di un 17enne, denunciato per lesioni. È stato riconosciuto dalle vittime, dopo le diverse prove raccolte contro di lui. I carabinieri hanno mostrato alla coppia una foto del minorenne e non ci sono stati dubbi. Anche la razza del cane che portava in giro, con un manto maculato particolare, è stato utile

per risalire alla sua identità. Sembrava una discussione banale, da chiudersi con qualche scambio di parole. Invece il ragazzo con il cane si era avventato sulla coppia come fosse in preda ad un raptus. Un uomo di passaggio si era avvicinato per aiutare a rialzare la donna, caduta a terra a causa della spinta subita, mentre il marito era intontito dal pugno. M.RAM.—



04/03/24, 09:46

NICHELINO - Rischio crollo per il muro dell'edificio abbandonato; un lato di via Moncenisio chiuso

## NICHELINO - Rischio crollo per il muro dell'edificio abbandonato; un lato di via Moncenisio chiuso

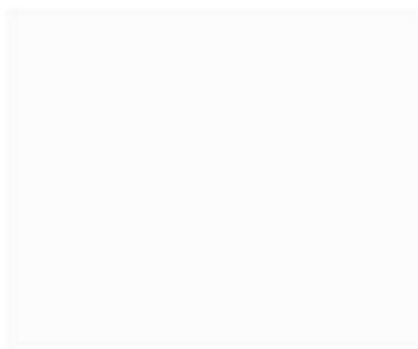
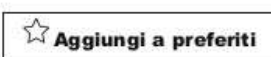
L'ordinanza del sindaco dopo il sopralluogo dei vigili del fuoco. IL Comune ha ordinato ai proprietari la messa in sicurezza

Oggi 4 Marzo 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:



Il muro esterno di un edificio abbandonato in via Moncenisio a Nichelino rischia il crollo. Il Comune impone un'ordinanza in cui chiude quel lato della strada a pedoni e parcheggio auto e chiede ai proprietari dell'edificio di avviare le operazioni di messa in sicurezza. Il documento è stato firmato dal sindaco dopo il sopralluogo effettuato nei giorni scorsi dai vigili del fuoco, chiamati da un cittadino che camminando lungo la strada si è accorto che il muro non era perfettamente in asse. Così la zona è stata resa off limits per ragioni di sicurezza.



05/03/24, 09:26

Nichelino piange lo storico maestro delle elementari Guido Ferro e chiama a raccolta i suoi ex alunni - Torino Oggi

## Nichelino piange lo storico maestro delle elementari Guido Ferro e chiama a raccolta i suoi ex alunni



I funerali in programma giovedì mattina al Monumentale. Il figlio Mirco lancia un appello a chi lo aveva avuto come insegnante alla Walt Disney: e in decine rispondono, ricordandolo con affetto



Nichelino piange lo storico maestro Guido Ferro e chiama a raccolta i suoi ex alunni

La notizia è arrivata nelle scorse ore, attraverso un post del figlio Mirco, facendo in un amen il giro del web e dei social, con una sorta di 'chiamata alle armi' per gli ex allievi. Nichelino ha detto addio a **Guido Ferro**, storico maestro della scuola elementare **Walt Disney** fino alla seconda metà degli anni Novanta.

### L'appello lanciato dal figlio Mirco

*"Ha sempre lavorato con dedizione ed amore, purtroppo la sua vita terrena è terminata ieri"*, ha scritto Mirco, che ha voluto rendere note le ultime volontà del genitore: *"Proprio per onorare il suo desiderio, chiedo di essere presente al funerale a qualcuno dei suoi ex allievi"*. Il messaggio è stato immediatamente recepito, con decine di persone che ne hanno ricordato la figura di docente ma anche e soprattutto di uomo.

### I funerali al Monumentale giovedì

Facile immaginare che giovedì mattina al cimitero Monumentale, dove alle 10 sono in programma i funerali, saranno in tanti a porgere un ultimo saluto al maestro di tante generazioni di nichelinesi.

## Stupinigi, il progetto di valorizzazione dei parterres della Palazzina di Caccia tra i 20 finalisti del Concorso Art Bonus 2024



Superata la prima fase della selezione a colpi di like: oltre 1200 i voti ricevuti



Il progetto di valorizzazione dei parterres di Stupinigi tra i 20 finalisti del Concorso Art Bonus



Il progetto di ripristino e valorizzazione dei parterres antistanti la **Palazzina di Caccia di Stupinigi**, un perfetto connubio tra conservazione e rivalutazione nel rispetto della sostenibilità ambientale e della gestione manutentiva, è **tra i 20 progetti finalisti al concorso Art Bonus 2024**.

### La Palazzina di Caccia avanza a 'colpi di like'

Dopo aver superato la prima fase, con 1.229 voti, il progetto è **entrato nella fase II, quella finale, a suon di likes**: dalle ore 12 di oggi, lunedì 4 marzo, fino alle 12 del 18 marzo sarà possibile votare sui canali social Facebook e Instagram di Art Bonus i 40 progetti finalisti (20 per ciascuna categoria: Beni e Luoghi della Cultura, Spettacolo dal Vivo) dell'ottava edizione del concorso. Al termine delle votazioni saranno sommati i voti della prima e della seconda fase per costruire la classifica finale.

Il progetto di valorizzazione dei parterres della residenza sabauda del Comune di Nichelino ha conservato il disegno storico-architettonico originale dell'atrio verde di ingresso alla Palazzina e perseguito la sostenibilità ambientale, in termini di ridotto o nullo utilizzo di fitofarmaci, risparmio idrico e mantenimento della biodiversità, e gestionale e manutentiva con un razionale impiego delle risorse umane e tecniche-operative.

### In cosa consiste il progetto

Il progetto di riqualificazione dei parterres si è diversificato in due zone.

Nel cortile d'onore, tra la Palazzina e la cancellata, è stato mantenuto il giardino formale di alta rappresentanza con la formazione di una nuova siepe di *Ilex crenata* invece di *Buxus sempervirens*. La scelta di *Ilex crenata*, anche noto come agrifoglio giapponese, è motivata soprattutto dall'attuale difficile gestione delle malattie del bosso, malattie per le quali, soprattutto per il patogeno fungino, non sono ancora disponibili efficaci e risolutive soluzioni. Inoltre, l'arbusto selezionato è molto simile al bosso e, per il momento, non soggetto a gravi fitopatologie.



05/03/24, 09:25

Stupinigi, il progetto di valorizzazione dei parterres della Palazzina di Caccia tra i 20 finalisti del Concorso Art Bonus 2024 - Tori...

Nella piccola esedra, tra il cancello d'onore e le citroniere, una zona ad alta fruizione pubblica, si è pensato di rimodulare la sobrietà dei parterres introducendo qualche nota di colore così da far risaltare la loro forma e offrire al visitatore una maggiore percezione e sensibilità del giardino come ambiente aulico ma, anche, naturale ed ecologicamente sostenibile. Pertanto, in alcune aiuole sono state messe a dimora delle specie perenni erbacee tappezzanti, sempre di minima altezza, con fioriture scalari, quali *Phlox spp.*, *Verbena spp.*, *Erigeron spp.*, *Achillea* e *Lippia spp.* Le piante tappezzanti hanno ridotte esigenze agronomiche e riescono a ricoprire il terreno formando un "cuscino" di notevole pregio ornamentale.

Il progetto è stato cofinanziato con Art Bonus dalla società di sviluppo immobiliare Vailog SEGRO, per un importo complessivo di 120mila euro, dei quali 80mila interamente finanziati.

5/03/2024 Prima Torino

05/03/24, 09:32

Alberi a Nichelino, proseguono gli abbattimenti - Prima Torino

## Alberi a Nichelino, proseguono gli abbattimenti

Piantumati "solo" 150 alberi di piccolo fusto, su oltre 600 piante da abbattere (principalmente medio e d'alto fusto)



Nichelino

Pubblicato: 04 Marzo 2024 16:54

Aggiornato: 04 Marzo 2024 17:10

- Vanno avanti i lavori di **abbattimento** degli **alberi** sul territorio di **Nichelino**. Si perché nella giornata di venerdì 1 marzo 2024, sono stati tagliati alcuni esemplari nel quartiere Boschetto, in particolare in Largo delle Alpi, il che ha riacceso la polemica tra i condomini dei palazzi sullo stato delle aiuole presenti che da tempo giacciono in stato di abbandono.
- La polemica
- Nelle scorse settimane sui **gruppi social della città** si erano innescate delle polemiche sull'enorme numero di esemplari abbattuti. Molti di essi, ad oggi, non sono stati però ancora **ripristinati** (senza contare il numero di **piante abbattute negli anni precedenti**).

## Bilancio negativo

Come vi avevamo detto, sono **oltre 600 gli alberi** che il Comune abbatteva entro poche settimane (alcuni morti per la siccità) altri malati (secondo una relazione agronomica). Al momento sono stati piantumati "solo" **150 alberi alti circa 1.90 di piccolo fusto** (lagerstroemie, pyrus calleryana, ciliegi) la cui altezza non raggiungerà mai i 25 metri.

Negli scorsi mesi la **lista civica "Insieme per Nichelino"** aveva presentato un'interrogazione proprio sul tema degli alberi in città.

*"Ieri, martedì 12 dicembre 2023, in commissione Ambiente e Igiene Urbana, l'assessora e vicesindaca Carmen Bonino ha confermato che in tutta Nichelino si dovranno abbattere altri 750 alberi che si sommano ai tanti già soppressi in precedenza nei mesi ed anni passati. Ovviamente non possiamo essere contrari a queste azioni quando gli abbattimenti sono dovuti a malattie delle piante o alla loro morte per siccità, eventi che li rendono anche potenzialmente pericolosi per le persone. Chiediamo però che questa messa in sicurezza sia accompagnata dal DOVEROSO e TEMPESTIVO RIPRISTINO delle piante. Tema su cui ci pare che purtroppo si possa fare molto di più. Vigileremo quindi e vi informeremo".*



05/03/24, 09:27

NICHELINO - Black out nella zona di Largo Delle Alpi: da alcune sere tutte le luci pubbliche spente

## NICHELINO - Black out nella zona di Largo Delle Alpi: da alcune sere tutte le luci pubbliche spente

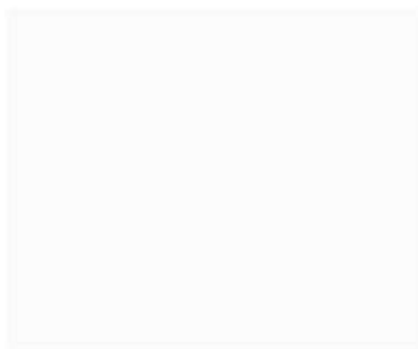
Sono partite diverse segnalazioni da parte dei residenti per il buio che circonda il poliambulatorio Debouché e le strade attigue.

Oggi 5 Marzo 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:



Largo delle Alpi e via Debouché a Nichelino al buio totale da qualche sera, probabilmente per un guasto elettrico che però ha già generato diverse segnalazioni e lamentele da parte della cittadinanza. "Aspettiamo il primo incidente grave sugli attraversamenti pedonali? Più volte ieri ci siamo andati vicino", spiegano alcuni residenti della zona. Il black out coinvolge tutta l'area del poliambulatorio e le strade attigue ed effettivamente la situazione non è il massimo per garantire la sicurezza

stradale. L'auspicio è che per questa sera la situazione torni alla normalità con l'accensione delle luci in tutta la zona.

## NICHELINO - Gli operai della Delgrossi manifestano sotto il Consiglio regionale

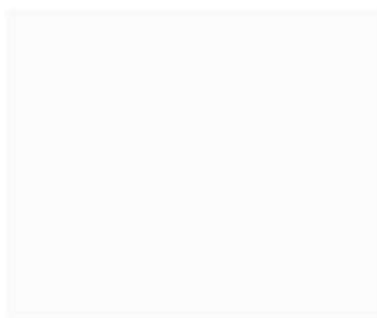
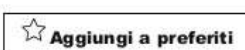
I lavoratori, sempre in attesa di novità per sperare di salvare il posto di lavoro, questa mattina si sono radunati sotto l'istituzione regionale per essere ascoltati

Oggi 5 Marzo 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:



Gli operai della Delgrossi di Nichelino, l'azienda che ha preannunciato la messa in liquidazione il che vuol dire la perdita del posto di lavoro per 108 persone, si sono riuniti questa mattina davanti la sede del Consiglio regionale del Piemonte per chiedere audizione e raccontare il loro dramma alle istituzioni. "Avevamo ordini per Stellantis e altre importanti case automobilistiche mondiali. Ma l'azienda non ha pagato i fornitori e non siamo riusciti a consegnare i pezzi richiesti in tempo utile, violando il contratto. Non è solo un problema degli ultimi stipendi e

tredicesima pagati in parte, ma mancano anche i versamenti tfr". Dopo la scadenza dei contratti di solidarietà e la volontà della proprietà di alzare bandiera bianca c'era stata anche una trattativa per la cessione dell'azienda ad un altro imprenditore, ma poi la questione si è arenata.



## NICHELINO I dipendenti hanno incontrato l'assessore Chiorino Delgrosso, gli operai in Regione adesso sperano in un acquirente

■ Non saranno lasciati soli i 108 dipendenti della Delgrosso di Nichelino. Lo ha assicurato l'assessore al lavoro Elena Chiorino, ai margini dell'audizione di ieri in Consiglio regionale alla presenza di una delegazione dei lavoratori e della Fiom.

La situazione dell'azienda

specializzata nella produzione di sistemi di filtraggio e clienti quali Iveco, Stellantis e Cnh, è precipitata a dicembre con il mancato pagamento delle tredicesime, del Tfr e l'erogazione solo parziale degli stipendi. Da un anno, inoltre, i lavoratori sono in contratto di solidarietà e l'azienda ha an-

nunciato a giorni l'avvio di una procedura fallimentare e il deposito dei libri contabili in tribunale. Procedura che ne decreterebbe la chiusura e l'impossibilità di agganciare i lavoratori ad ammortizzatori sociali. «Eppure - spiegano sindacati e lavoratori - le commesse continuano ad arrivare (in pancia, ordini da consegnare per circa 6 milioni) ma la fabbrica ha seri problemi di liquidità e non riesce a pagare i fornitori». La salvezza potrebbe arrivare da un investitore esterno pronto a rilevare azienda e competenze. «Approfondiremo la situazione al fine di esplorare e attivare ogni possibile misure per garantire la continuità occupazionale - ha garantito Chiorino - o prevedere gli ammortizzatori sociali indispensabili per tutelare le famiglie».

[E.N.]



# Nichelino Crisi Delgrosso: liquidazione in vista «ma le commesse non mancano»

■ Muore una delle ultime grandi fabbriche di Nichelino. La Delgrosso produttrice da più di 70 anni di sistemi filtranti per autoveicoli trascina in un buco nero la vita di 108 dipendenti e delle loro famiglie. La città operaia resta nei ricordi e nelle fotografie degli anni Sessanta, Settanta e Ottanta e paga trent'anni di assenza dell'industria dall'agenda politica nazionale, una finanza sempre più avida e il crollo verticale degli indispensabili investimenti in ricerca e sviluppo. La fabbrica di via Calatafimi non chiude, però, per mancanza di commesse. I prodotti già venduti e da consegnare valgono una cifra superiore ai 6 milioni di euro e richieste per nuove forniture hanno continuato ad arrivare persino durante il presidio di venerdì 1° marzo. Carlo Silvestro, RSU aziendale, parla di debiti nei confronti dei fornitori e di «un'azienda del Veneto che voleva acquisirci, con l'appun-

tamento già fissato per il 26 febbraio e disdetto a meno di venti minuti dall'incontro. A quanto pare c'erano ditte che prima di tornare a spedire i materiali che servono per ripartire con la produzione chiedevano il saldo di tutti i debiti pregressi». Il sindacalista della Fiom prosegue smentendo chi, già nei mesi scorsi, aveva messo in correlazione la crisi Delgrosso con il progressivo diffondersi dei motori elettrici: «I tempi della transizione non sono così brevi da giustificare una chiusura, c'è spazio per tutti e lo sviluppo di prodotti nuovi permetterebbe comunque all'azienda di adeguarsi alle richieste del mercato». Esauriti gli ammortizzatori sociali e in attesa di un possibile deposito dei libri contabili in Tribunale, restano più di cento persone, molte con un'età superiore ai 50 anni, senza entrate economiche e alle quali l'Amministrazione cittadina ha voluto dare una prima ri-



sposta sospendendo gli addebiti dei servizi a domanda individuale e convocando per venerdì 8 marzo un tavolo con i Comuni di residenza dei lavoratori coinvolti, la Regione Piemonte e Città Metropolitana. Che la situazione non fosse facile lo si sapeva da qualche mese ma Fiodor Verzola, assessore al Lavoro, non riesce a nascondere il disappunto per «averlo scoperto praticamente dai giornali dopo le ampie assicurazioni che io e Tolardo avevamo ricevuto durante l'in-

contro di dicembre con la proprietà. Si dicevano in grado di far fronte ai problemi di liquidità entro poche settimane, ci ritroviamo a un passo dalla chiusura e con i dipendenti che aspettano ancora uno stipendio e mezzo e due terzi della tredicesima».

Una rappresentanza dei lavoratori ha preso parte al Consiglio comunale di giovedì 29 febbraio, Diego Sarno chiederà vengano ricevuti anche dalla Regione Piemonte alla quale addebita carenze nella programmazione strategica e nell'anticipare le crisi potenziali individuandone le cause. L'auspicio della consigliera metropolitana Valentina Cera è che ci sia «un intervento centrale del Governo per affrontare il tema dell'automotive in Piemonte». A tal proposito va registrata la presentazione di un'interrogazione in Parlamento da parte del deputato Marco Grimaldi.

LUCA BATTAGLIA



## Candiolo Elezioni, Teresa Fiume scende in campo con una lista sua

Sarà candidata sindaca per il gruppo "Candiolo Adesso"

**CANDIOLO** Si chiamerà "Candiolo Adesso" la lista elettorale promossa da Annamaria Angelino, Domenico Bongiovanni e Graziano Di Benedetto, e presenterà come candidata sindaca alle prossime comunali Teresa Fiume, attuale assessore all'Istruzione nell'Amministrazione Boccarda. «Una divisione - sottolinea Fiume, classe '79 - sul progetto futuro e non su quanto condiviso sino ad oggi».

Al momento, sono già tre le liste che si sono presentate: una legata all'attuale vicesindaco Chiara Lamberto, come preannunciato dallo stesso primo cittadino Boccarda, una di cui si è fatto portavoce Andrea Lodo, che (come dichiarato, nell'intervista rilasciata al nostro settimanale nelle scorse settimane) deve ancora decidere chi sarà il candidato sindaco; e infine, quella che avrà, appunto, Teresa Fiume in testa.

A farci sapere questa decisione è stata proprio lei, con un comunicato stampa ufficiale inviato al nostro settimanale e rivolto a tutti i candidesi: «Voglio condividere con voi una decisione importante che ho preso dopo lunghe riflessioni e profonde valutazioni. Dopo dieci anni di impegno politico, all'interno di un progetto condiviso che ha portato molti benefici al nostro paese, ho deciso di intraprendere una strada diversa in vista delle imminenti elezioni comunali del 2024. Le motivazioni di questa scelta sono molteplici: ho avvertito la necessità di offrire alla comunità candiolina una valida alternativa alla governance dell'ultimo decennio, perseguendo un'a-



Teresa Fiume.

zione concreta e innovativa volta al reale miglioramento».

Le abbiamo chiesto se non teme le critiche, per questo passo, che arriveranno dagli avversari della campagna elettorale, ormai entrata nel vivo. Non solo, qualcuno potrebbe anche chiedere

come mai non vi sia stata già una rottura già in Consiglio comunale: «Certo, ma sono preparata a tutto. Tale decisione è stata presa solo questo gennaio e non prima. Non starò dietro a queste, probabili, polemiche, che giungeranno sia degli attuali miei compagni di squadra

di governo che da quelli delle altre liste: esportò ed esportiamo solo quello di cui, per noi, Candiolo ha bisogno nel futuro».

Ovvero? «È giunto il momento di un cambiamento, di abbracciare un approccio nuovo e orientato al futuro, con un'apertura ai giovani candiolini a cui affidare, nel prossimo futuro, l'Amministrazione Comunale».

Cosa l'ha spinto a scegliere di candidarsi? «Le innumerevoli attestazioni di stima ed affetto che ho ricevuto in questi anni da parte di anziani, giovani e associazioni del mio paese. Mi ha convinto la genuinità del progetto. Affrontare una strada politica differente è un impegno che richiede coraggio e dedizione, ma la consapevolezza che è necessaria per il bene della nostra comunità, mi ha spinto a compiere questo passo».

FEDERICO RABIA

## Candiolo In biblioteca uno scaffale di "Libri per Tutti"

**CANDIOLO** Da venerdì 1 in biblioteca è possibile trovare uno scaffale dedicato ai libri illustrati con testo tradotto nei simboli della "Comunicazione Aumentativa Alternativa". «Questo intrapreso con Candiolo è un progetto di rete promosso dalla nostra fondazione e finanziato con un importante contributo dalla Regione Piemonte - spiega Anna Peiretti, responsabile progetto della Fondazione Paideia di Torino - Al momento sono 43 gli enti che fanno parte di questa rete, "Libri per Tutti", il cui obiettivo

è creare e distribuire libri in simboli della "Comunicazione Aumentativa Alternativa". Parliamo, pertanto, di accessibilità alla lettura, e di diritto di tutti a leggere i testi. È rivolto, in particolare, alle persone che hanno problemi nel comunicare. Pensiamo, per esempio, a chi ha disabilità legate allo spettro autistico, deficit cognitivi ma anche a stranieri che, per vari motivi, hanno difficoltà con la nostra lingua ed a tutti coloro che hanno problemi nella comunicazione (per esempio, chi ha avuto un ic-

tus). Più in generale, rappresenta uno strumento efficace per promuovere l'accesso alla lettura e per facilitare la comprensione di tutti, a partire dai bambini. È una risorsa per la costruzione di contesti inclusivi». Peiretti conclude spiegando l'importanza della presenza di uno scaffale dedicato: «Un segno di apertura ai bisogni di tutti. I promotori sono stati il gruppo "Il Filo Che Unisce", con la signora Dalva che ha creato il contatto, l'Amministrazione e la biblioteca».

FEDERICO RABIA

## Nichelino In Consiglio si è parlato di Rom e campi da calcio

**NICHELINO** Consiglio comunale scoppiettante quello di giovedì 29 febbraio, durante il quale particolare spazio hanno avuto le interrogazioni.

Tra gli interventi più rilevanti quelli del capogruppo di M5S Rocco Di Vito, che ha richiesto aggiornamenti sugli insediamenti Rom di via Santità e via Mascagni. La risposta dell'assessore Rasotto si è concentrata sul primo, spiegando che, nonostante i 17 incontri del tavolo operativo tenutisi da novembre, la soluzione non appare semplice: «Parliamo di 34 persone, delle quali 22 minori. È stata concessa una proroga al 27 marzo e le famiglie coinvolte stanno cercando delle soluzioni fuori dal territorio di Nichelino».

Colpi di sciabola invece con il sindaco Tolardo, con il quale il pentastellato si è confrontato sul tema - caldo sui social - dei «campi da calcio fatiscenti». Al centro della querelle soprattutto il terreno del Ferrini di via Prunotto, per il quale è in corso una revisione del piano economico finanziario a copertura di una riqualificazione a carico dell'associazione sportiva Hesperia e garantita da una fidejussione comunale del 49%. Nel replicare al primo cittadino, l'esponente dei Cinquestelle ha chiesto specifiche precise sulla realizzazione degli impianti e si è detto non soddisfatto della risposta, chiudendo con un attacco diretto a Tolardo: «Se è stanco e non ha più voglia di continuare a governare questa città che sta andando allo sbaraglio, si dimetta e dia spazio a qualcun altro». La replica del sindaco: «Sono in gran forma e continuo a lavorare per la città, le differenze con i territori circostanti sono da ricercarsi anche nella capacità delle società sportive di intervenire in autonomia».

LUCA BATTAGLIA

## Candiolo Una raccolta fondi per un ospedale in Congo



La pianta dell'ospedale.

**CANDIOLO** Il parroco don Carlo Chiomento propone alla sua comunità «un progetto davvero impegnativo: costruire un ospedale-infermeria in Congo con le nostre suore». Un intento che è maturato dopo che il sacerdote ha parlato a lungo con la Madre generale, venuta dalla Repubblica del Congo in Italia per incontrare le sue suore (a Catanzaro, Roma e Candiolo, alla Casa "La Madonna") e con suor Carmen, superora locale. Ecco come la struttura è stata architettata: dieci camere con servizi, una cucina e refettorio, una cappella, un magazzino, una farmacia, un laboratorio, una sala ecografia, una sala visite mediche, una sala di attesa ed una reception. «Il costo totale dell'opera è di 86mila euro, quelli già raccolti dalla Congregazione sono 26mila. Pertanto la nostra comunità di Candiolo dovrà raccogliere, un po' alla volta, 60mila euro. A lunedì 4, in meno di un mese, ne sono già arrivati 11.585, in buona parte dalle signore o devoluti ad hoc. Il mio sentito grazie va poi a due bambine che hanno fatto un banchetto al mercato dell'usato, raccogliendo 400 euro. Per contribuire: 1749 8030 6909 6061 00000 120631, causale CONGO». Intanto prosegue l'altra raccolta fondi, quella per la manutenzione della chiesa S. Giovanni Battista di Candiolo: ad oggi sono stati donati alla Parrocchia, per questi lavori, 35.864,19 euro.

F. R.

### BREVI

#### NICHELINO

#### STORIA E RICORDO, VIAGGIO PER STUDENTI E NON SOLO

**■** Aperto fino a venerdì 15 le iscrizioni al viaggio "Storia e ricordo, un percorso di guerra e di pace sul confine orientale". Quest'anno, oltre ai ragazzi delle scuole superiori, potranno aderire al progetto anche 20 ni-

chelinesi adulti: per tutti, la possibilità di approfondire i temi legati a guerre, politiche di confine e spostamenti forzati della popolazione. Il viaggio, preceduto da due incontri preparatori, prevede visite guidate dal 26 al 30 aprile nei "luoghi della memoria" tra Italia, Slovenia e Croazia. Quota 285 euro, iscrizioni al link sul sito Internet Città di Nichelino.



#### STUPINIGI

#### VISITE AGLI SPAZI SEGRETI DELLA PALAZZINA

**■** Dal 9 marzo al 25 maggio alla Palazzina di Caccia tornano i percorsi "Passaporto": "Dietro le porte segrete", sugli ambienti della servitù, e "Sotto il corno", con visita alla cupola. Info: 011 620.0601.

#### NICHELINO

#### PARCO DI VIA XXV APRILE, SI POSA LA PRIMA PIETRA

**■** Giovedì 7, alle 16,30 in via XXV Aprile 111, si posa la prima pietra del parco inclusivo, dove troveranno posto le nuove sedi di ludoteca e scuola Gianni Rodari. Il progetto è finanziato dal PNRR.

## Nichelino Giornata della Donna, una festa lunga un mese

**■ NICHELINO** È un programma distribuito lungo tutto il mese di marzo quello a cura del Comune per la Giornata Internazionale dei diritti delle Donne.

Nella mattinata di venerdì 1 torna la camminata Di Pari Passo, a cura di UISP e in collaborazione con l'assessorato allo Sport e le scuole del territorio. Ritorno e partenza dal parcheggio di via XXV Aprile (Maxwell/Erasmus) alle 9,30. Dalle 15 pomeriggio danzante con omaggio floreale al Centro Grosa di via Gallimberti e la consegna a cura di SPI CGIL delle mimose alle ospiti delle

strutture per anziani. Nella palestra della scuola Manzoni, dalle 19, gara di karate tutta al femminile, a cura dell'Asd Palestra Oriente. Lunedì 11, alle 20,30 alla Biblioteca Arpino, Andrea Falcone dialogherà con Giusi Marchetta, autrice del libro "Principesse. Eroine del passato, femministe di oggi", con gli interventi del sindaco Tolardo e dell'assessore alle Pari Opportunità Azzolina; dal 15 al 22 in calendario la proiezione di due film, uno spettacolo al Teatro Superga e la presentazione del progetto "Uguaglianza mestruale".

LU. BA.

## Nichelino Non solo dentista, si punta allo psicologo sociale

**■ NICHELINO** Sulla falsariga del progetto in corso con CISA2 e studi dentistici, lo scorso 29 febbraio è stata presentata in Consiglio comunale una mozione del PD per l'istituzione dello psicologo sociale. Proposta passata con il solo voto contrario di Sabino Novacu (Rinnovamento Democratico per la Sinistra), che ha rimarcato, con una posizione vicina a quella espressa da Ulim sul dentista sociale, che si tratta di un'attività a carico dell'Asl e non dei Servizi sociali. L'affermazione ha suscitato la reazione del presidente dell'assemblea Raffaele Biontino, che ha

ricordato che esperienze simili si contano già in altri Comuni anche con il contributo di medici in pensione. Approvata invece all'unanimità, nello stesso Consiglio, la mozione di Nichelino in Comune sugli indirizzi a SMAT per la gestione del Servizio Idrico integrato di fronte alla crisi climatica e all'incombente siccità. «Il diritto all'acqua potabile è un diritto universale che comincia a diventare di difficile godimento», ha commentato Valentina Cera ricordando i dati allarmanti sullo spreco idrico.

LU. BA.

## Nichelino Il Campionato Italiano Canicross farà tappa in città

**■ NICHELINO** Il Campionato del Mondo ICF (International Canicross Federation) del prossimo ottobre sarà a Bardonecchia, ma per le tappe di quello nazionale già si parla dei parchi di Stupinigi e del Boschetto. Ben più di un'ipotesi, spiega l'assessore Verzola: «Dal 2018 Nichelino ha ospitato già numerose competizioni Fsc e Uip e che inviamo all'Ente Parco di Stupinigi abbiamo tracciato i sentieri che oggi vengono utilizzati come campo di allenamento per la disciplina». Le gare di questo sport - una versione a due della corsa campestre, cane e

conduttore sono legati uno all'altro attraverso un'imbrogatura e vengono suddivisi per categoria - vengono disputate sempre con temperature al di sotto dei 20 gradi centigradi per tutelare il benessere animale: dunque, il circuito italiano organizzato dal Centro Sportivo Educativo Nazionale e riconosciuto dal CONI non arriverà prima del prossimo inverno. Un'occasione - ha precisato Verzola - da intendere anche come rivalutazione del rapporto uomo-cane e della convivenza tra le due specie negli spazi urbani».

LU. BA.



GARANZIE D'INTERESSE A SEGUIRE I 108 DIPENDENTI DI NICHELINO

# Operai Delgrosso in Regione “Non vi lasceremo da soli”

Dopo il Consiglio comunale di Nichelino i lavoratori della Delgrosso, l'azienda di filtri auto che ha dichiarato la volontà di chiudere, ieri hanno organizzato un presidio sotto il Consiglio regionale. L'obiettivo, in questa fase molto delicata, è coinvolgere tutte le istituzioni affinché il lavoro per risolvere l'ultima grave crisi dell'indotto automotive della provincia tocchi la più ampia fetta della politica.

Una delegazione è stata ricevuta dall'assessore regionale Elena Chiorino, a cui è stata spiegata la situazione. Gli ordini per Stellantis, i contratti di fornitura non rispettati, stipendio e tredicesima pagati in parte, mancato versamento delle ultime tranches del tfr: tutti temi che i lavoratori avevano spiegato fin dalla prima protesta lo scorso dicembre e che hanno riportato in Regione. Così come il ragionamento che se qualcuno pianificasse un progetto di ristrutturazione aziendale, ci sarebbero gli spazi per ripartire. Il presidio di ieri è stato organizzato dalla Fiom: sindacati che hanno sottolineato come i 108 dipendenti non abbiano più un lavoro dopo la scadenza dei contratti di solidarietà. «Ho ascoltato i lavoratori e rilevato la grave situazione esistente - spiega Chiorino -, venen-



La manifestazione di un gruppo di dipendenti Delgrosso

RAMBALDI

do a conoscenza di uno stato debitorio allarmante che certamente non può lasciare indifferenti». L'assessore, considerata la complessità e la delicatezza della vicenda ma-

## Famiglie in difficoltà dopo che sono scaduti anche i contratti di solidarietà

anche l'attrattività di una realtà a cui commesse e ordini non mancano, si è detta disponibile ad approfondire la situazione «al fine di esplorare e attivare ogni possibile misura messa in campo dalla Regione per garantire la continuità occupazionale dei la-

voratori o, eventualmente, prevedere gli ammortizzatori sociali indispensabili per tutelare le famiglie delle persone coinvolte». Il Comune di Nichelino si è già fatto carico di aprire un tavolo per pianificare sgravi sui servizi a domanda individuale, assieme alle amministrazioni degli altri Comuni di residenza degli operai: come Moncalieri, ad esempio. L'incontro con Chiorino si è concluso con l'invito ai lavoratori della delegazione ad aggiornarsi nei prossimi giorni per seguire, in sinergia, gli sviluppi di una situazione altamente delicata. Con la promessa dell'assessore di non lasciare da sole le famiglie coinvolte. M. RAM. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Nichelino: giovedì mattina in via Di Nanni Scopre la sua casa in fiamme e sviene: dramma sfiorato

NICHELINO - Mentre è assente un corto circuito fa scoppiare un incendio all'interno della sua casa e quando lei rientra, trovandosi di fronte il rogo in corso, ha un malore e crolla. Questo, in sintesi, è quanto capitato giovedì mattina a Nichelino, in una palazzina situata al civico 22 di via Di Nanni, dove grazie al tempestivo intervento dei pompieri le fiamme non hanno portato a termine la loro opera distruttiva, difatti non è stato nemmeno necessario evacuare l'edificio. E anche la donna che ha accusato il malore non si è ripresa senza conseguenze, anche se per fortuna il personale sanitario giunto sul posto ha preferito trasportarla all'ospedale Santa Croce di Moncalieri perché potesse essere sottoposta ad un controllo medico. Cronaca di un mancato disastro insomma, ma la concitazione è stata comunque tanta e se l'allarme fosse stato lanciato solamente due minuti più tardi l'incendio si sarebbe propagato cambiando completamente lo scenario.



Il luogo dell'incendio poco prima dell'arrivo dei soccorsi

Come dicevamo la prima ad accorgersi di cosa stava succedendo è stata proprio la proprietaria dell'alloggio al piano rialzato in cui era appena scaturito quello che possiamo definire un principio di incendio. Un «corto» aveva generato la scintilla da cui sono scaturite le prime fiamme e proprio in quel momento lei ha fatto cilestro. In pratica l'incendio era appena iniziato, difatti nessuna coltre di fumo era ancora presente e quindi la malcapitata ha evitato l'intossicazione ma purtroppo la vista del rogo è stata troppo per lei, causandole il malore che l'ha messa letteralmente ko. Nel frattempo però era scattato l'allerta e in via Di Nanni sono arrivate due squadre dei vigili del fuoco provenienti dalla stazione torinese del Lingotto, con tanto di autopompa e autoscala. A coadiuvarle anche due pattuglie del comando di polizia locale e una ambulanza. Quest'ultima ha provveduto a trasferire la proprietaria di casa, in codice verde, al

noscente ospedaliero dove i medici hanno appurato che a farla stare male è stato un banale malore. Nel giro di poco quindi l'emergenza è rientrata. Restano i danni, ovviamente, per fortuna non troppo ingenti.

convivenza moncalierese degli incidenti stradali è stato un banale malore. Nel giro di poco quindi l'emergenza è rientrata. Restano i danni, ovviamente, per fortuna non troppo ingenti.

## Nichelino: test dei pompieri e area interdetta C'è un muro a rischio crollo lungo via Moncenisio

NICHELINO - E' oggetto di grande attenzione il muro esterno di un edificio abbandonato in via Moncenisio, a Nichelino, ma non certo per la sua particolare architettura, bensì per il suo aspetto. A quanto pare infatti il manufatto è in tutto e per tutto a rischio crollo, motivo per cui il palazzo civico cittadino ha emesso una apposita ordinanza che impone di chiudere il lato della strada pubblica su cui si affaccia, non solo ai pedoni ma anche alle auto, perlomeno per quanto riguarda il parcheggio, che ovviamente in quel punto è vietato finché non verranno prese le opportune misure. E a tal proposito va detto che nell'ordinanza le autorità cittadine chiedono anche ai proprietari dell'edificio di avviare immediatamente tutte le necessarie operazioni di messa in sicu-



rezza. Il disastro è stato firmato dal primo cittadino Gianpiero Tolardo dopo il sopralluogo effettuato nei giorni scorsi dai vigili del fuoco. Questi ultimi sono giunti sul posto e hanno effettuato tutte le verifiche ne-

cessarie a seguito della chiamata di un residente della zona, che semplicemente camminando lungo la strada si è accorto che il muro non era perfettamente in asse. Così l'area è stata resa inaccessibile per sicurezza.

## Convivenza difficile nel borgo tra i due veicoli Ennesimo scontro tra vettura e monopattino a San Pietro

MONCALIERI - Sempre più spesso avvengono scontri stradali che vedono coinvolti monopattini, questo ovviamente non vuole dire che tutti i loro conducenti sono imprudenti, anche perché non necessariamente il torto deve essere di chi è sul piccolo mezzo elettrico, tuttavia il dato in crescita è significativo sulla diffusione sempre più capillare di questi veicoli, che ovviamente per la legge dei grandi numeri vedono crescere anche il loro tasso di incidentalità all'interno dei grandi centri urbani, esattamente come le macchine, i camion e le moto. Per quanto riguarda Moncalieri la segnalazione più recente relativa ad uno scontro tra un veicolo a quattro ruote e un monopattino risale alla scorsa domenica. E' successo a borgo San Pietro, in prossi-



Dall'archivio: l'auto dei vigili di Moncalieri e un monopattino

mità dell'intersezione tra corso Roma e piazza Bengasi per una banale svista da parte di uno dei due guidatori. Sembra infatti che la dinamica sia stata velocemente chiarita e ricostruita senza discussioni alla presenza dei carabinieri, giunti sul posto con una pattuglia nel momento in cui è stato segnalato il sinistro. Dall'impatto la persona al volante dell'auto non ha riportato nessuna conseguenza fisica. Leggeri ferite invece per chi era sul monopattino, scagliato a terra dall'urto. Come dire che poteva andare decisamente peggio, ma per fortuna entrambi i veicoli procedevano a bassa velocità. Oltretutto l'area di piazza Bengasi non è nuova a incidenti di questo

genere. Il crocevia semaforico al centro della piazza, quello sul confine tra Moncalieri e Torino, è quello più a rischio ed in effetti in passato è già stato teatro di schianti analoghi a quello di domenica, ma come dicevamo la percentuale di rischio è ormai la stessa delle automobili, anche perché in alcune zone dell'abitato la «convivenza» tra i due ruote elettrici e tutti gli altri utenti della strada è piuttosto difficile e molte volte è l'origine primaria delle «incomprensioni» che poi portano agli scontri. Diversa la situazione per quanto riguarda i monopattini che sfrecciano senza averne diritto sui marciapiedi. Si spera che questa grave violazione del codice stradale non causi sinistri.

## Candiolo Si sente male mentre passeggia

CANDIOLO - Un uomo, segnalato come senza tetto dalle autorità, si è sentito male in strada giovedì mattina, a Candiolo, mentre camminava con il suo cane. A seguito della segnalazione diramata da altri passanti sul posto è intervenuta una équipe medica della Croce Rossa che ha provveduto a trasportare il malcapitato all'ospedale di Moncalieri, dove per fortuna si è capito che le sue condizioni non erano particolarmente gravi, anche se per precauzione è stata ricoverato in modo da poterlo sottoporre a tutti gli accertamenti clinici del caso. Nel frattempo il suo amico a quattro zampe è stato preso in custodia dai vigili di Candiolo, presso il quale comando è stato ospite per alcune ore, quelle necessarie per trovargli una adeguata sistemazione provvisoria. Il cane di Chieri infatti era completamente privo di disponibilità, perlomeno nel momento in cui è stato contattato dalla polizia locale di Candiolo per lo specifico caso del cane appartenente all'uomo che si era sentito male in strada. Ma come sappiamo hanno provveduto i vigili ad accudirlo; un'iniziativa facilissima da gestire anche perché la situazione era provvisoria. E poi per gli agenti è stato un piacere.

## Resta valida la maxi multa di 4mila euro Tabaccaio multato per le slot perde il ricorso con il Comune

NICHELINO - Dopo i blitz delle scorse settimane proseguono le verifiche della polizia locale di Nichelino presso gli esercizi pubblici del territorio. E anche nella più recente serie di controlli gli agenti hanno avuto modo di riscontrare diverse irregolarità, con relativi verbali dall'importo elevato, relativamente all'assenza delle autorizzazioni per l'installazione di dehors e insegne pubblicitarie. In particolare un esercente è stato multato per attivato tre macchinette «slot» in un locale non sufficientemente lontano (perlomeno sulla base della distanza stabilita dalla legge) da alcuni luoghi ritenuti sensibili. Ma durante queste operazioni capita anche che il personale in divisa incappi in piccoli illeciti, di quelli che mettono nei guai gli avventori piuttosto

che i titolari dei locali. Come nel caso della multa che hanno elevato ad un uomo, sorpreso a fumare in un locale pubblico. Una regola vigente da così tanto tempo che fa notizia il loro fatto di trovare ancora qualcuno incapace di rispettarla. Ma tra gli esercenti sanzionati c'è anche chi non ha accettato il verbale e ha presentato ricorso al palazzo civico, non con successo però. E' notizia dei giorni scorsi infatti che il Comune ha respinto presentato dal titolare di una tabaccheria di zona Juvarena che all'inizio di febbraio era stato multato per 4mila euro per il seguente motivo: aveva collocato due slot machine all'interno del suo negozio senza rispettare le distanze di legge dai cosiddetti luoghi sensibili indicati dalla normativa regionale. Il gestore aveva impugnato il

verbale, ma il Comune ha rigettato il tutto ordinando il pagamento entro 30 giorni. Come dicevamo questo e altri provvedimenti simili sono tutte conseguenze della vastissima campagna di verifiche attuata dal comando nichelinese. La stessa che circa tre settimane fa ha decretato la chiusura coatta per un bar di Nichelino a seguito di un controllo eseguito dagli agenti, i quali avevano riscontrato alcune irregolarità inerenti la gestione della macchinette videopoker in un locale situato lungo l'asse di via Juvarena, di chiudere temporaneamente i battenti, precisamente per un periodo di dieci giorni. Ma che cosa fece scattare il provvedimento? Con i suoi videopoker il bar non rispettava la distanza minima tollerata di 300 metri dai luoghi definiti sensibili.

## Trofarello Linea guasta: treni in tilt

TROFARELLO - Nuovo guasto tecnico sulla linea ferroviaria metropolitana nella giornata di ieri, martedì 5 marzo, tra gli scali di Trofarello e Torino Lingotto. Venti i minuti di ritardo accumulati dai convogli e dai pendolari.



# so Nichelino: malmenò una coppia di 60enni per futili motivi li **Identificato l'aggressore** Ha appena 17 anni. Incastrato da una foto

**NICHELINO** - Ha un responsabile, nel frattempo già deferito alla pubblica autorità da parte dei carabinieri, l'aggressione in strada ad una coppia di sessantenni avvenuta poco men di un mese fa, a Nichelino. L'episodio ebbe particolare modo di farsi definire fattaccio in quanto le vittime vennero assalite fisicamente per un unico motivo: camminavano fianco a fianco e per questo «ostacolavano» il passaggio di un ragazzino che stava passeggiando con il suo cane. E la parola ragazzino non è affatto casuale, perché al termine dell'indagine i militari della compagnia di Moncalieri hanno scoperto che si trattava di un 17enne che ora deve vedersela con una denuncia per lesioni, contestazione della quale dovrà rendere conto alla giustizia, nella speranza che possa anche comprendere ciò che ha fatto e non ripeterlo in futuro. Magari pensava che il suo colpo di testa finisse lì, senza nessuna conseguenza, ma fin dal momento della denuncia presentata dalla coppia gli uomini dell'Arma si sono messi al lavoro per raccogliere elementi e prove che, con il passare delle settimane, conducevano ad un particolare soggetto, ovvero il minore poi finito nei guai. Ma ovviamente occorre la certezza assoluta, quella che gli

investigatori hanno ottenuto nel momento in cui hanno mostrato alla coppia che era stata aggredita una foto del sospettato. I due sessantenni lo hanno riconosciuto al primo colpo, senza nessun tentennamento. E poi il cane, la sua razza nello specifico, con un particolare manto maculato anch'esso rimasto impresso nella memoria dei malcapitati 60enni. A quel punto il nome dell'aggressore appariva nitido lettera

per lettera davanti agli occhi dei carabinieri, che una volta ottenuto l'indirizzo sono andati dal 17enne per metterlo di fronte alle responsabilità del suo insano gesto. Perché quello fu, quasi come un raptus, altrimenti è difficile spiegare diversamente come un giovanissimo possa avventarsi su due adulti che camminavano mano per mano solo perché,

a suo dire, gli impedivano di passare in fretta con il suo cane. E non agì nemmeno con mano leggera; i passanti intervenuti in aiuto della coppia hanno aiutato lei a rialzarsi dopo che era stata spinta a terra, mentre l'uomo si stava riprendendo dalle conseguenze del pugno che si era appena preso. Follia pura, ma è peggio sapere che fatti del genere sono ormai all'ordine del giorno.

## Dopo il maxi furto da 40mila euro a Luserna **Uno dei furgoni della ditta razzata trovato a Carignano**

**CARIGNANO** - Se pur marginalmente anche il nostro territorio è stato coinvolto dal maxi furto ai danni della ditta BevAlpe di Luserna San Giovanni, dal quale magazzino i soliti ignoti hanno portato via, nella notte tra il 22 e il 23 febbraio, refurtiva per circa 40mila euro tra cui addirittura due furgoni. Uno di questi ultimi è stato trovato a Carignano, dove i ladri evidentemente lo hanno abbandonato per disfarsene dopo che lo avevano utilizzato per i loro scopi. A seguito della segnalazioni sul posto si sono recati il titolare dell'azienda derubata, ai fini del recupero dei vei-



colo, e i carabinieri della locale stazione. Una volta effettuate le opportune verifiche è stato appurato che il mezzo era in perfetto stato, i ladri quindi non lo avevano danneggiato e si erano anche preoccupati di chiu-

derlo dopo averlo parcheggiato. All'esame del tachimetro risultava aver percorso circa 250 chilometri, come dire che gli autori del furto devono averlo utilizzato per fare qualche viaggio, magari per trasportare qualcosa di rubato, ma ovviamente si tratta solo di supposizioni. E' cosa certa invece che ne avevano contraffatto le targhe; su quella vera infatti ne era stata apposta un'altra del tutto falsa, come hanno potuto appurare gli uomini dell'Arma al momento dell'immane controllo dei dati di immatricolazione dell'automezzo da trasporto.



Nichelino: ne rubarono per 2mila euro

## Individuati gli autori del furto di Gratta&Vinci

NICHELINO - Grazie ai filmati realizzati dalle telecamere di sicurezza i carabinieri della tenenza di Nichelino hanno individuato e denunciato i due soggetti che nei giorni scorsi, all'interno del centro commerciale MondoJuve, avevano arraffato non meno di un centinaio di gratta e vinci dalla tabaccheria che si trova nel complesso. Un colpo grosso, in quanto il valore dei tagliandi era stato stimato in non meno di duemila euro, ma se i due autori pensavano di averla fatta franca si sbagliavano di grosso, perché come sappiamo hanno agito sotto gli occhi del sistema di videosorveglianza, che li ha immortalati quanto bastava per permettere agli investigatori dell'Arma di abbinare un nome al loro volto, per giunta nel giro di poche ore dopo il furto. Un'indagine lampo per una razzia compiuta in modo altrettanto veloce e, bisogna ammetterlo, una certa destrezza di mano. Il furto infatti era stato ben congegnato dai due complici, ognuno dei quali aveva un ruolo ben preciso nell'ambito del colpo, che poteva riuscire solo se ognuno svolgeva alla perfezione il suo incarico. Dalla ricostruzione effettuata dai militari è risultato che il primo è entrato nel negozio fingendo di chiedere informazioni su uno degli oggetti esposti per la vendita. Si trattava ovviamente di uno stragemma che aveva il solo scopo di distrarre il commesso in modo che non notasse che cosa faceva il secondo uomo entrato nel locale: afferrare i tagliandi

e andarsene come se nulla fosse, seguito con la medesima nonchalance dal complice che aveva impersonato il ruolo del finto cliente. E una volta ricongiunti nella galleria commerciale e appurato l'ammontare del bottino sono fuggiti soddisfatti, certi che non sarebbero mai stati rintracciati. Ma sappiamo che si sbagliavano di grosso, intanto perché il tabaccaio ha impiegato una manciata di secondi a rendersi conto di essere stato derubato, di conseguenza non ha esitato ad allertare il 112 dopo aver constatato che gli uomini entrati nel suo negozio pochi istanti prima sembravano già spariti senza aver lasciato tracce. E invece le avevano lasciate eccome, se pur digitali e impresse sulla memoria elettronica collegata alle telecamere. Ai carabinieri della compagnia di Moncalieri infatti è bastato esaminare i fotogrammi relativi all'orario del furto e individuare con chiarezza i responsabili, che nel giro di poco sono stati rintracciati e deferiti alla pubblica autorità. Purtroppo i gratta e vinci trafugati avevano già «preso il volo», ma almeno gli autori della razzia al centro commerciale nichelinese dovranno rendere conto delle loro azioni di fronte alla giustizia. Furti di destrezza del genere presso le tabaccherie non sono una novità, purtroppo. In molte occasioni infatti le rivendite hanno sporto denuncia relativamente ad «ammanchi» di questo tipo, tutti risultati di piccole o grandi razzie messe a segno con grande velocità.



Giovedì si apre il cantiere di primaria, ludoteca e parco inclusivo

## Rodari, si posa la 1ª pietra

Azzolina: «Opera pubblica fondamentale»

NICHELINO - Probabilmente è una delle opere pubbliche più importanti degli ultimi decenni. Sicuramente la più lungimirante. Giovedì 7 marzo in via XXV Aprile 111 sarà posata la prima pietra della nuova scuola primaria Gianni Rodari e della nuova ludoteca, entrambe parte del Parco Urbano Inclusivo, un polmone verde nel cuore della città che andrà ad aggiungersi al Boschetto e alle altre aree verdi presenti sul territorio. Un progetto da 10 milioni di euro, metà dei quali finanziati da Città Metropolitana e da Fondi Prr, un altro milione dal ministero per la Transizione ecologica per l'abbattimento dell'attuale scuola, 60 mila dal bando sicurezza del ministero dell'Interno per l'eliminazione dell'ex piscina e il restauro con fondi propri della città.

«Con questa prima pietra non soltanto inauguriamo due opere strategiche che sono la primaria Rodari e la nuova ludoteca nonché tutta la riqualificazione del parco ma diamo avvio alla costruzione tangibile del futuro educativo della nostra città», spiega l'assessore all'Istruzione ed Edilizia scolastica, Alessandro Azzolina, che del progetto può considerarsi il papà dato l'impegno profuso in questi ultimi anni a mezzo assieme agli Uffici e al sindaco Tolardo nel seguire passo passo l'evoluzione.

«Sono orgoglioso nel dire che si tratta della più grande opera pubblica della città: un parco, una ludoteca e una scuola che saranno messe insieme senza soluzione di continuità in quel



che diventerà un altro polmone verde che parla al futuro delle prossime generazioni», continua Azzolina. Il cantiere è stato aperto nei giorni scorsi. L'intervento ha step farraginosi, perché Città Metropolitana che non solo finanzia ma ha anche la direzione lavori, l'Intercom, che fa da ingegnere per l'intercom, e la nostra consigliera delegata Valentina Cera, impone degli obiettivi per non perdere i finanziamenti. Che sono: entro il 2025 costruzione della nuova Rodari, entro il 2026 realizzazione della ludoteca con il contestuale abbattimento dell'attuale edificio

scolastico per liberare spazi per l'area verde. Una volta liberati gli spazi oggi occupati dalla ludoteca, la Biblioteca potrà finalmente ampliarsi. Nell'anno del trentennale della ludoteca, che in origine doveva essere temporaneamente allestita dove è poi rimasta per tre decenni, otteniamo con un doppio beneficio: offrire nuovi e più ampi locali ai bambini e al contempo permettere alla Civica Arpino di ampliarsi negli spazi necessari. Dunque si parte. Giovedì alla cerimonia della posa della prima pietra parteciperanno il sindaco Giampiero

Tolardo, l'assessore Alessandro Azzolina, il consigliere regionale Diego Sarò, la consigliera delegata Valentina Cera e la delegata del IV Istituto Comprensivo, Vincenzina Lo Faro. Non solo una nuova Rodari. Ma una scuola innovativa dal punto di vista energetico, a impatto quasi zero. Innovativa dal punto di vista sociale perché è aperta completamente alla città, integrando la ludoteca in una nuova concezione di relazione interiore che individua nel gioco lo strumento attraverso il quale agire il cambiamento nella società.

Roberta Zava

Giovedì si è insediato il CCR

## Mariasole e Andrea

sindaci dei ragazzi



L'assessore all'Istruzione Alessandro Azzolina con la sindaca Mariasole e il sindaco Andrea del Consiglio comunale dei Ragazzi e il sindaco Giampiero Tolardo.

NICHELINO - Dopo un lungo stop, il Consiglio Comunale dei Ragazzi si è nuovamente insediato riprendendo il dialogo con i «fratelli maggiori» dell'amministrazione comunale. Giovedì scorso i due sindaci, per la prima volta il ruolo viene ricoperto contestualmente da una studentessa, Mariasole Di Biasi, e da uno studente, Andrea Gerbaldo, assieme alla loro squadra di assessori e consiglieri eletti dai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Nichelino, si sono ufficialmente insediati. Un evento, come ha sottolineato il sindaco Tolardo, «che sottolinea l'importanza di coinvolgere i giovani nell'educazione civica, preparandoli a diventare adulti consapevoli e responsabili».

Un progetto, quello del CCR, rilanciato quest'anno dopo anni di dimenticanza. «Abbiamo voluto rilanciare il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze rinnovandolo e approvando un nuovo regolamento innovativo. Insomma, un lavoro lungo e ostinato portato avanti come Attestato all'Istruzione, per continuare ad investire con tutte le nostre energie nelle future generazioni, proseguendo il cammino e l'impegno nel mondo delle scuole e dell'educazione alla cittadinanza attiva», aggiunge l'assessore Azzolina.

Domenica 10 marzo, ore 19

## Lirica a Corte, c'è Aida alla Palazzina di Caccia

NICHELINO - Domenica 10 marzo, ore 19, per la rassegna «Lirica a Corte» nel Salone d'Onore della Palazzina di Caccia di Stupinigi, ci sarà Aida. Composta per celebrare l'inaugurazione del Canale di Suez, Aida (Il Cairo, Teatro khediviale dell'Opera, 1871) è forse l'opera più nota al grande pubblico composta dal «reigno di Bussetti». Giuseppe Verdi.

Affresco solenne e di grande impatto, racconta il tragico destino degli amanti sbocciati tra due nemici, la prigioniera etiope Aida e il generale egiziano Radames. Conosciuta per le intense armonie di una donna di potere e le illusioni della gloria militare, è forse scelerato per amore la vita della condanna ipocrita e della morte. L'appuntamento è preceduto da un aperitivo di benvenuto, a partire dalle ore 18.30, incluso nel prezzo.

Festa della donna: programma

## 8 marzo, mimosa e femministe di oggi

NICHELINO - L'8 marzo è tutti i giorni, come dice l'assessore Alessandro Azzolina. Tutti i giorni ci dedichiamo, insieme al collettivo Nichelino redifichiamo e alle associazioni del territorio, a decostruire la cultura patriarcale, a scardinare i miti, i pensieri e le pratiche proprie della cultura maschista. La nostra azione è dunque culturale e politica, diffusa in ogni ambiente delle scuole e in ogni ambito della nostra città. Ecco allora un ricco programma per l'8 marzo, che non si esaurisce nel solo giorno dedicato alla donna, ma si dipana per tutto il mese.

Il primo dei testi appuntamenti non potrà che essere venerdì 8 marzo. Alle 9.30 dalla panchina rossa di via 1 Maggio (già piazza del mercato) prenderà il via «Di Part passò: camminiamo per conoscere», seconda edizione della camminata tra le vie della città a cura della UISP Torino APS in collaborazione con l'assessorato allo Sport e le scuole del territorio.

Nel pomeriggio (ore 15) al centro sociale Grotta pos-

Chiorino, Regione: «Non vi lasceremo soli»

## Il crack della Delgrossa in 108 senza lavoro

NICHELINO - Negli ultimi 15 anni la Delgrossa di Nichelino è passata dall'essere la miglior azienda fornitrice per Fiat alla chiusura definitiva: 108 operai della società specializzata in filtri aria e motori hanno così perso il lavoro. «Non ci sono più soldi per pagare gli stipendi. Siamo costretti a portare i libri in tribunale». È il messaggio della proprietà rivolto ai sindacati che, a loro volta, hanno dovuto riferire ai lavoratori la decisione in una concitata assemblea: «Niente tredicesima, salario di dicembre dimezzato, e il prossimo, quello di febbraio, non sarà nemmeno pagato. Ci troviamo di fronte a un'altra crisi dell'auto che avrà con noi sociali allineati».

Così Claudio Siviero della Fiom-Cgil di Torino esortando le istanze «a fare qualcosa, almeno prendere una del problema del settore». L'azienda, dal canto suo, in crisi di liquidità da tempo, è prossima alla liquidazione giudiziale.

La crisi della Delgrossa è l'ultima di una serie di difficoltà che hanno colpito il settore dell'automotive tor-



nese, dopo le crisi di Lancia, Lancia e 430 lavoratori a rischio e probabile chiusura del sito produttivo di Grugliasco; e quella di Trucon, di Collegrate, 222 licenziamenti, la vendita di Primotek, specializzata in cambi auto, e l'esplosione della cassa integrazione lungo tutta la filiera dell'auto. Delgrossa aveva ricevuto il premio qualità da FCA nel 2016, fino a diventare una realtà da oltre venti milioni di euro.

Due stabilimenti produttivi, 26 mila metri quadri di superficie, 130 dipendenti impegnati dallo stampaggio alla filiera, l'azienda di Nichelino era diventata una piccola multinazionale tassabile, specializzata nei sistemi filtranti di olio, gasolio, gas, benzina, a marchio Clean filters, sfornandone 11 milioni l'anno.

Il tracollo del motore ha messo in difficoltà Delgrossa fino a spingerla quasi del tutto. Dice il sindacalista della Fiom Siviero: «L'azienda è uno storico fornitore di Stellantis. Ma le commesse si sono dimezzate, trascinando Delgrossa in una crisi di liquidità senza fine».

Nei prossimi giorni la società torinese non riuscendo a pagare neppure gli stipendi degli addetti dovrà portare i libri in tribunale e avviata verso la procedura di liquidazione giudiziale. Fino ad allora i lavoratori sono in contratto di solidarietà. Poi vivranno in un limbo, senza ammortizzatori sociali e senza prospettive a breve.

tempo. «Dobbiamo intervenire subito. Gli operai non esasperati da mesi difficili che facevano presagire il peggio», continua Siviero, «e ora che il peggio è arrivato sono riuniti da tutta la comunità».

Una delegazione di lavoratori e sindacati è stata ricevuta in Consiglio comunale giovedì scorso.

«Faremo il possibile per dare un futuro a voi lavoratori. Ci muoveremo insieme agli altri comuni della provincia dove sono residenti i dipendenti della Delgrossa. Come Comune supporteremo le famiglie per attivare agevolazioni fiscali sui servizi a domanda individuale», ha assicurato il sindaco Tolardo. Solidarietà ai lavoratori è stata espressa da tutto il Consiglio comunale.

«Faremo il possibile per dare un futuro a voi lavoratori. Ci muoveremo insieme agli altri comuni della provincia dove sono residenti i dipendenti della Delgrossa. Come Comune supporteremo le famiglie per attivare agevolazioni fiscali sui servizi a domanda individuale», ha assicurato il sindaco Tolardo. Solidarietà ai lavoratori è stata espressa da tutto il Consiglio comunale.

«Faremo il possibile per dare un futuro a voi lavoratori. Ci muoveremo insieme agli altri comuni della provincia dove sono residenti i dipendenti della Delgrossa. Come Comune supporteremo le famiglie per attivare agevolazioni fiscali sui servizi a domanda individuale», ha assicurato il sindaco Tolardo. Solidarietà ai lavoratori è stata espressa da tutto il Consiglio comunale.

Sabato. Regia di Corrado d'Elia

## Una Locandiera pop al Teatro Superga



NICHELINO - Sabato 9 marzo, ore 21, al Teatro Superga «La Locandiera», uno degli spettacoli più divertenti di Corrado d'Elia in un allestimento pop, di grande energia, comicità e dal ritmo scoppiatore. D'Elia mette in scena una Locandiera travolgente, non convenzionale e irresistibile, dai colori accesi e dalle scene agiurate. Una commedia ambientata in un mondo di plastica, simbolo moderno dell'artificio, variegato e smaccatamente fatto. Mirandolina stupita,

affascinante, provocatoria, isocrona, donna emancipata e moderna, vestita di rosa shocking e dai capelli biondo platino fa letteralmente impallidire d'amore tutti gli avvenimenti della sua locanda. Da una parte archetipo e modello indicativo di femminilità, dall'altra pragmatica e calcolatrice donna d'affari che conduce il suo gioco. Un omaggio di precisione, così come lo aveva scritto Goldoni, in versione contemporanea. Biglietti: 22 euro galleria, 21 euro platea.



i Al voto il progetto dei parterres

## Art Bonus: in finale Stupinigi

NICHELINO - Il progetto di ripristino e valorizzazione dei parterres antistanti la Palazzina di Caccia di Stupinigi, un perfetto connubio tra conservazione e rivalutazione nel rispetto della sostenibilità ambientale e della gestione manutentiva, è tra i 20 progetti finalisti al concorso Art Bonus 2024. Dopo aver superato la prima fase, con 1.229 voti, il progetto della Palazzina è entrato nella fase II, la finale a suon di likes: fino alle ore 12 del 18 marzo sarà possibile votare sui canali social Facebook e Instagram di Art Bonus i 40 progetti finalisti (20 per ciascuna categoria: Beni e Luoghi della Cultura, Spettacolo dal Vivo) dell'ottava edizione del concorso. Al termine delle votazioni saranno sommati i voti della prima e della seconda fase per costruire la classifica finale. Il progetto di valorizzazione dei parterres ha conservato il disegno storico-architettonico originale dell'atrio verde di ingresso alla Palazzina e perseguito la sostenibilità ambientale, in termini di ridotto o nullo utilizzo di fitofarmaci, risparmio idrico e mantenimento della biodiversità, e gestionale e manutentiva con un razionale impiego delle risorse umane e tecniche-operative. Il progetto di riqualificazione dei parterres si è diversificato in due zone.

Nel cortile d'onore, tra la Palazzina e la cancellata, è stato mantenuto il giardino formale di alta rappresentanza con la formazione di una nuova siepe di Ilex cre-

nata invece di Buxus sempervirens. La scelta di Ilex crenata, anche noto come agrifoglio giapponese, è motivata soprattutto dall'attuale difficile gestione delle malattie del bosso, malattie per le quali, soprattutto per il patogeno fungino, non sono ancora disponibili efficaci e risolutive soluzioni. Inoltre, l'arbusto selezionato è molto simile al bosso e, per il momento, non soggetto a gravi fitopatologie.

Nella piccola esedra, tra il cancello d'onore e le citriniere, una zona ad alta fruizione pubblica, si è pensato di rimodulare la sobrietà dei parterres introducendo qualche nota di colore così da far risaltare la loro forma e offrire al visitatore una maggiore percezione e sensibilità del giardino come ambiente aulico ma, anche, naturale ed ecologicamente sostenibile.

Pertanto, in alcune aiuole sono state messe a dimora delle specie perenni erbacee tappezzanti, sempre di minima altezza, con fioriture scalari, quali Phlox spp., Verbena spp., Erigeron spp., Achillea e Lippia spp. Le piante tappezzanti hanno ridotto esigenze agronomiche e riescono a ricoprire il terreno formando un "cuscinco" di notevole pregio ornamentale.

Il progetto è stato cofinanziato con Art Bonus dalla società di sviluppo immobiliare Vailog Segro, per un importo complessivo di 120mila euro, dei quali 80mila interamente finanziati.

INDUSTRIA

# Enigma Delgrosso ci sono gli ordini lavoratori a casa

I sindacati dell'azienda che produce filtri auto: "6 milioni di ordinativi ma mancano i materiali e ci sono debiti. Speriamo qualcuno la rilevi". Rischiano il posto in 108 nello stabilimento di Nichelino. Dialogo con la Regione

di Massimiliano Sciuolo

Venerdì scorso sono finiti gli ammortizzatori sociali, ma a distanza di pochi giorni, negli occhi dei lavoratori della Delgrosso di Nichelino, più che la rabbia è l'incredulità a farla da padrone. Si sono ritrovati sotto le finestre di Palazzo Lascaris per far sentire la propria voce. Per raccontare la loro storia e chiedere aiuto alle istituzioni. E lanciare un appello, raccolto nell'unico striscione in strada con loro: «Vogliamo lavorare».

Sono 108 in tutto, i dipendenti coinvolti: si occupano di impianti di filtraggio per il settore automotive e su di loro pende la scure della decisione della proprietà di chiudere i battenti, sopraffatti da una crisi di liquidità che non sembra avere soluzione possibile. Erano diverse decine le persone che ieri si sono date appuntamento in centro e una delegazione di loro è stata ricevuta in Consiglio regionale e dall'assessore al Lavoro, Elena Chiorino.

Quello che hanno potuto raccontare, è la situazione di un'azienda

**Il presidio  
a Torino**



Una folla delegazione dei lavoratori della Delgrosso ha manifestato ieri a Torino davanti a Palazzo Lascaris per denunciare la difficile situazione dell'azienda

considerata un'eccellenza, fino a poco tempo fa. Ma che oggi si ritrova a vivere una situazione ben diversa da altre crisi dell'indotto auto: qui alle porte di Torino, infatti, il lavoro ci sarebbe pure. Gli ordinativi non mancano. Ma non ci sono i soldi per mandare avanti lo stabilimento. Gli stessi soldi che, qualche mese fa, avevano già fatto accendere i riflettori su questa azienda a causa di alcuni ritardi di pagamento per stipendi e tredicesime. Come spiega Claudio Siviero, sindacalista della Fiom Cgil di Torino, «gli ordini ci sono, sono superiori addirittura ai 6 milioni, come ci hanno confermato gli stessi lavoratori, ma mancano i materiali». Gli fa eco Gianni Mannori, sempre del metalmeccanici Cgil, che davanti alla piccola folla riunita dei dipendenti Delgrosso confessa come sia incredibile che, «a ogni presidio che facciamo, veniamo a scoprire di nuovi clienti che si sono messi in contatto per nuove commesse. Questa azienda ha da lavorare, per questo speriamo che si faccia avanti qualcuno per rilevarla». Donne, uomini, c'è anche chi ha portato con sé un bambino di pochi mesi. Tutti

**▲ Filtri**  
La Delgrosso di Nichelino produce filtri auto: nell'ultimo bilancio depositato, quello del 2021, i ricavi erano a quota 18,4 milioni con un utile di 15mila euro



sperano in una risposta, una via d'uscita. Oltre alla vicinanza da parte del Comune di Nichelino, anche gli altri Comuni dei territori in cui risiedono i lavoratori si stanno attivando per cercare in qualche maniera di alleviare la difficoltà economica di queste persone. E disponibilità è arrivata dalla Regione stessa: «Ho ascoltato i lavoratori e rilevato la grave situazione relativa all'azienda - dice l'assessore Elena Chiorino -, sono venuta a conoscenza di uno stato debitorio allarmante, che certamente non può lasciare indifferenti». Una vicenda delicata, delicatissima, che però svela anche elementi di attrattività, per chi volesse impegnarsi a rilanciare: «Sono disponibile ad approfondire la situazione per esplorare e attivare ogni possibile misura messa in campo dalla Regione Piemonte al fine di garantire la continuità occupazionale dei 108 lavoratori. Eventualmente - ha concluso Chiorino - anche a prevedere gli ammortizzatori sociali indispensabili per tutelare le famiglie delle persone coinvolte. I lavoratori non saranno lasciati soli».

DEI PRODOTTI PUBBLICATI

*Gli investimenti*

**Startup  
raccolti  
65 milioni  
nel 2023**

È finito l'effetto-Newcleo, la start up di Stefano Buono che ha saputo attirare negli anni scorsi un volume di investimenti fuori dal comune, ma Torino si conferma un luogo particolarmente adatto a far crescere nuove idee di impresa e di innovazione, mantenendo il suo secondo posto in Italia tra le città (tra volume di investimenti e numero di start up finanziate). Lo dice l'ultima edizione della «Ricerca sulle Startup e Sistema dell'Innovazione a Torino» realizzata dal Club degli Investitori, in collaborazione con ToTeM e con il supporto di ESCP Business School e Growth Capital. Ma lo dicono soprattutto i numeri. Se infatti nel resto del



08/03/24, 12:40

NICHELINO - Gli operai della Delgrosso manifestano davanti ai cancelli. E domani sotto il Comune

## NICHELINO - Gli operai della Delgrosso manifestano davanti ai cancelli. E domani sotto il Comune

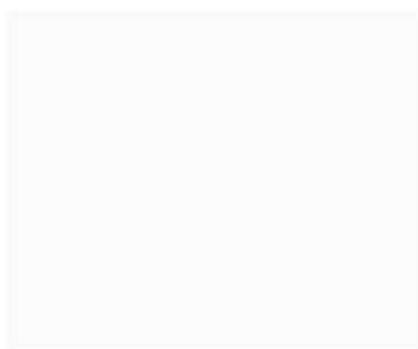
Il picchetto di domani sarà in contemporanea al tavolo con i Sindaci dei comuni nei quali sono residenti i lavoratori. Il tavolo sarà aperto da una delegazione di lavoratori

7 Marzo 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:




Questa mattina tutti e 108 i lavoratori della Delgrosso di Nichelino si sono incontrati davanti ai cancelli della fabbrica per manifestare. I lavoratori sono esasperati perché non solo manca la prospettiva futura del lavoro ma anche il proprio salario per mantenere la propria famiglia. Un sit in che sarà ripetuto anche nella giornata di domani, sotto il Comune di Nichelino, in contemporanea al tavolo con i Sindaci dei comuni nei quali sono residenti i lavoratori. Il tavolo sarà aperto da

una delegazione di lavoratori per rappresentare la drammaticità della propria situazione.

## NICHELINO - Oggi il giorno della nuova scuola Rodari con la posa della prima pietra

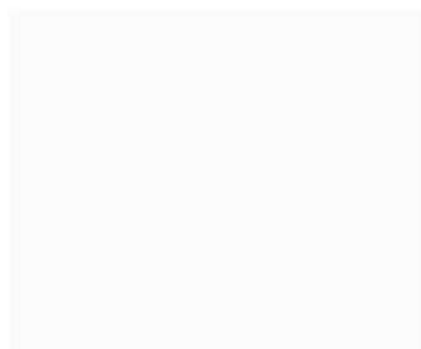
Con 10 milioni di euro di investimento questo polmone verde educativo composto dalla nuova scuola, la ludoteca e il parco urbano è a tutti gli effetti la più grande opera pubblica della storia della città

 Oggi 7 Marzo 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:



Da oggi Nichelino cambia volto, nel suo panorama scolastico ed educativo. Dopo il progetto della nuova scuola Papa Giovanni, ora è la volta del maxi piano che riguarda la nuova scuola Gianni Rodari di via XXV Aprile con la nuova Ludoteca e il parco urbano incluso. Un progetto che crea un nuovo polmone verde educativo nel cuore della città. Un traguardo che arriva dopo un anno e mezzo di lavoro, da parte dell'assessore alla Scuola Alessandro Azzolina. "Un lavoro di squadra reso possibile innanzitutto dal finanziamento ricevuto dalla Città

metropolitana di Torino pari a circa 4,5 milioni di euro per cui non possiamo che ringraziare", spiega l'assessore.

Di fatto verrà ricostruita la scuola che otto anni fa fu teatro di un crollo strutturale di un controsoffitto, ferendo una bambina. Gli interventi coinvolgeranno anche la nuova Ludoteca,



liberando così il piano terra della Biblioteca "G. Arpino" che attualmente la ospita, e riqualificando l'intero parco urbano attorno alla Rodari sito nel cuore del quartiere Juvarra. Diventerà un luogo dove i ragazzi potranno stare durante e fuori l'orario delle lezioni e le famiglie aspettare in sicurezza l'uscita dei loro bambini. Oltre ai fondi di Città Metropolitana il progetto è stato finanziato anche dai contributi Pnrr per 4 milioni 375 mila euro.

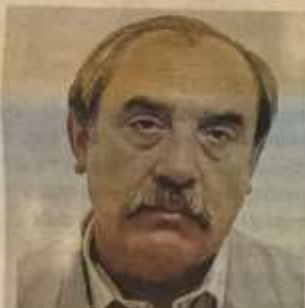
7/03/2024 CronacaQui

## NICHELINO Guido Ferro aveva insegnato alla Walt Disney. La cerimonia oggi a Torino

# L'ultimo desiderio del maestro 90enne

## «Ex alunni, venite al mio funerale»

■ «Il maestro - dice un proverbio - apre la porta, ma tu devi entrare da solo». Chissà quante porte ha aperto, nella sua lunga carriera, il maestro Guido Ferro. Centinaia, forse migliaia di bambini cresciuti con le sue parole, educati, aiutati. Una carezza quando le cose andavano male, un sorriso quando andavano bene.



Bambini che oggi sono diventati adulti, molti sono ormai genitori a loro volta e magari stanno cercando di trasmettere ai loro figli qualcosa di quello che hanno ricevuto dal loro maestro. Un debito di riconoscenza che adesso, proprio oggi, hanno l'occasione di saldare.

Non potranno farlo con le pa-

role, perché il maestro Guido Ferro, arrivato all'età di 90 anni, in pensione da tempo, è morto l'altro giorno. Ma potranno farlo esaudendo il suo ultimo desiderio: partecipare al suo funerale.

L'appello arriva direttamente dal figlio, Mirco Ferro. «Voglio provare ad onorare le ultime volontà di mio padre - è la sua

08/03/24, 12:37

Nichelino, posata la prima pietra della nuova Rodari. Tolardo e Azzolina: "10 milioni per farne una moderna agorà" - Torino Oggi

## Nichelino, posata la prima pietra della nuova Rodari. Tolardo e Azzolina: "10 milioni per farne una moderna agorà"



Il sindaco: "Progetto rivoluzionario per come è stata pensata la scuola". L'assessore all'Istruzione: "Nasceranno anche la nuova ludoteca e un parco urbano inclusivo. E' la più grande opera pubblica nella storia della città"



Posata la prima pietra a Nichelino per la nuova scuola elementare Rodari



Numeri alla mano, si tratta della più grande opera pubblica della città: 10 milioni di euro (3 messi dalla Amministrazione e 7 arrivati tra Città Metropolitana e Ministero degli Interni). Con la posa della prima pietra a Nichelino è iniziata ufficialmente nel pomeriggio di oggi, giovedì 7 marzo, la costruzione della nuova elementare Rodari.

### Scuola, parco urbano e ludoteca

Ma non solo. Entro la fine del 2025 nascerà la scuola ed entro l'anno successivo arriverà a termine il progetto di riqualificazione dell'intera area, con la creazione del **nuovo parco urbano inclusivo di via XXV Aprile e la creazione della ludoteca**. Per questo, come ha spiegato l'ex assessore alla Cultura Michele Pansini "questa è una storica per Nichelino, si tratta di un progetto rivoluzionario per come è stata pensata questa nuova scuola".

La vecchia Rodari, che si trova a poche decine di metri di distanza, continuerà ad esistere fino al termine dei lavori, ma per il sindaco Giampiero Tolardo quello che nascerà sarà "un polo di aggregazione sociale e culturale, non sarà solo una scuola, in un punto centrale della Città. Vogliamo una Nichelino che investe sul futuro e sulle nuove generazioni".

L'assessore all'Istruzione ed edilizia scolastica Alessandro Azzolina ha esordito dicendo: "Questo è un giorno di sole per tutti noi", citando poi le parole di Gianni Rodari. "Mettiamo assieme la grammatica della fantasia con i desideri del cuore", ricordando tutte le fasi del progetto, dalla fine del 2021 ad oggi, una corsa contro il tempo e con risorse sempre nuove per la più grande opera pubblica di Nichelino.

### Azzolina: "Una moderna agorà"



08/03/24, 12:37

Nichelino, posata la prima pietra della nuova Rodari. Tolardo e Azzolina: "10 milioni per farne una moderna agorà" - Torino Oggi

*"Nascerà un parco inclusivo, una grande aula all'aperto, senza barriere architettoniche, dove immagineremo un nuovo futuro, con le più innovative tecniche psicopedagogiche. Sarà una vera e propria agorà moderna. Costruiremo un futuro migliore di quello che avevamo noi assessori quando eravamo bambini", ha concluso, rivolgendosi ai più piccoli, ai tanti bambini della Rodari presenti per un pomeriggio di autentica festa per la città.*

Il consigliere regionale (e nichelinese doc) **Diego Sarno**: *"Questa è la vittoria di una squadra coesa con un intento unico, che ha dimostrato che a Nichelino quando ci si mette in testa una cosa non solo la si realizza ma si fa anche molto bene. Questa prima pietra è un ponte verso il futuro delle nuove generazioni".*

La consigliera metropolitana **Valentina Cera**: *"Un sogno diventato realtà, l'idea di Città Metropolitana fin da subito è stata quella di aiutare le periferie urbane con i fondi europei. Qui si crea la Nichelino del futuro, con un istituto ad impatto ambientale zero, con la ludoteca e il nuovo parco urbano".*

### **Tenere viva la memoria della Rodari**

E in attesa della nuova Rodari, si pensa già a come non perdere la memoria di quella vecchia, ancora attuale ed in funzione: *"Faremo una esposizione o un libro con tutti i vecchi ricordi della Rodari, la pagelle piuttosto che i quaderni che sono stati usati negli anni. Un modo per tenerne vivo il ricordo, visto che oggi va di moda il vintage",* è stata la proposta lanciata in conclusione da Azzolina.

Giusto, perché non va ricordato solo quel dannato crollo di una parte del controsoffitto nell'ottobre 2016, che causò il ferimento di una bambina: la Rodari è parte della storia di Nichelino.

08/03/24, 12:41

Scuola, a Nichelino prende forma la Gianni Rodari del futuro | L'Eco del Chisone

## Scuola, a Nichelino prende forma la Gianni Rodari del futuro



Giovedì 7 Marzo 2024 - 19:01

[CINTURA](#) [NICHELINO](#) [LAVORI PUBBLICI](#) [SCUOLA](#)

Con la posa della **prima pietra**, oggi pomeriggio nel parco attiguo all'attuale edificio, prende forma concreta il programma che porterà **Nichelino** ad avere una nuova primaria "**Gianni Rodari**", una **scuola** moderna, all'interno di un **parco** aperto alla città nel quale insisteranno anche **palestra** e **ludoteca**.

La prossimità con altre strutture educative ne faranno, ha spiegato l'**assessore Alessandro Azzolina**, "un polmone verde attorno al quale trova sede la continuità pedagogica tra zero e sei anni e un luogo dove ci si incontrerà e ci si confronterà".

A fargli eco il **sindaco Tolardo**, che ne ha parlato come di "un intervento identitario per una città che investe e pensa alle nuove generazioni" e il **consigliere regionale Diego Sarno**, che si è complimentato per "la capacità di lavoro e il buon uso dei **fondi europei**".

Tanti i bambini dell'attuale scuola primaria presenti che hanno lasciato, insieme agli insegnanti, un pensiero e un disegno per le future generazioni.

La **consigliera di Città Metropolitana Valentina Cera**, che ha gestito i fondi europei (4,5 milioni di euro che copriranno metà dei costi e ai quali si affiancano altri fondi pubblici e un corposo investimento diretto del comune), ha concluso rivendicando la "scelta politica di destinare i soldi del PNRR per disegnare il futuro delle periferie, per le quali abbiamo raccolto le progettualità e di cui questo complesso rappresenta perfettamente l'idea di un luogo nel quale disegnare il futuro".



11/03/24, 09:08

Delgrosso, avviata l'istanza di liquidazione. "Situazione disperata, 108 famiglie non possono aspettare" - Torino Oggi

## Delgrosso, avviata l'istanza di liquidazione. "Situazione disperata, 108 famiglie non possono aspettare"



Carlo Silvestro, da 26 anni dipendente dell'azienda di Nichelino, ha fatto una cronistoria della vicenda: "Una crisi che arriva da lontano, primi segnali già nel 2019". Creato un tavolo con tutti i Comuni in cui abitano i lavoratori



Delgrosso, avviata l'istanza di liquidazione. "Situazione disperata"



Prima all'esterno del Municipio, con le bandiere dei sindacati, poi all'interno della Sala Mattei per raccontare non solo agli amministratori di **Nichelino** ma a quelli di tutti i Comuni in cui risiede almeno un dipendente cosa significa la crisi **Delgrosso**: "Una situazione disperata, qui ci sono 108 famiglie che non possono aspettare": così **Carlo Silvestro**, da 26 anni dipendente dell'azienda e da 15 delegato Fiom, ha raccontato l'angoscia delle persone coinvolte dal crac. Da oggi è ufficiale l'istanza di liquidazione per l'azienda.

### Una crisi che arriva da lontano

Silvestro ha fatto una breve cronistoria degli ultimi eventi. "Questa crisi arriva da lontano, primi segnali di difficoltà si erano registrati già nel 2019. Poi la situazione sembrava tornata su binari normali, prima del tracollo iniziato con la fine dello scorso anno". E, tanto per ribadire quel vecchio detto per cui quando piove poi grandina, ha fatto notare non solo il ritardo nel pagamento degli stipendi, ma il fatto che *"ultimamente non ci hanno più versato le quote dei quinti dello stipendio, col risultato che le finanziarie hanno messo alle strette molti di noi"*.

Il delegato Fiom ha raccontato di un'azienda che pareva interessata a rilevare la Delgrosso a dicembre 2023, *"ma all'ultimo momento, dopo aver fatto tutte le verifiche, anche sulla situazione debitoria, hanno fatto marcia indietro. Ma qui ci sono un centinaio di persone che non sanno come possono tirare avanti"*. Di qui l'idea di Nichelino, lanciata alle amministrazioni dei Comuni dove abita almeno un dipendente Delgrosso, di creare un tavolo permanente, per concordare azioni ed interventi tutti assieme: un appello cui hanno aderito Torino, Vinovo, Candiolo, Piobesi, Beinasco, La Loggia, Pinerolo, Grugliasco, Collegno, Rivoli, Moncalieri, Orbassano, San Mauro, None, Rivalta, Pino, Vigone, Giaveno, Castagnole, Piossasco, Villastellone, Chieri, Carmagnola, Cumiana, Racconigi, San Carlo, Cavaglia, Cuneo, Gassino e Perosa Argentina.

## Tavolo permanente con tutti i Comuni coinvolti

*"Le prime difficoltà nel 2019 erano state già intercettate, grazie all'allora assessore Sarno, prima di Natale si è presentato un nuovo sintomo e ora la malattia si è presentata in tutta la sua gravità", ha detto il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo, facendo una metafora sanitaria, lui che è medico di base. "Non voglio pensare che tutto sia stato quasi programmato e fatto in modo doloso, ma oggi è arrivata l'istanza di liquidazione dell'azienda e occorre fare in fretta".*

Di qui l'idea, lanciata assieme all'assessore Fiodor Verzola, affinché tutti i Comuni coinvolti dal crac Delgrosso diano il loro sostegno ai dipendenti, facendosi carico dei **costi dei servizi a domanda individuale**: il che vuol sgravi e agevolazioni (o cancellazione dei costi, ove possibile) per asili nido, mense scolastiche, ed altri servizi gestiti direttamente dalle Amministrazioni. Con Moncalieri che, attraverso il vicesindaco Davide Guida, presente in collegamento video, ha subito detto di essere pronta a fare per i suoi dieci lavoratori.

*"Forse è una goccia nel mare ma oggi può essere importante anche questo. Nella speranza che qualche azienda interessata si faccia avanti", ha concluso Tolardo, sottolineando assieme a Verzola la necessità di far partire subito gli ammortizzatori sociali, in primis la cassa integrazione. "Questa situazione è ancora più paradossale di Embraco, anche perché c'è un'azienda con ancora importanti commissioni di lavoro", ha sottolineato l'assessore.*

## Sarno: "Non perdere le commesse che ancora ci sono"

Infine, l'assessore regionale Diego Sarno, che ha portato il caso all'attenzione del Consiglio regionale, ha sottolineato l'importanza di fare presto: *"Chiederemo all'assessore Chiorino di intervenire subito, visto che a breve partirà la procedura di fallimento, la Regione deve essere molto veloce per accelerare la pratica per far in modo che chi volesse subentrare non perda tutte quelle commesse di lavoro che la Delgrosso ancora vanta".* E si parla di 6,5 milioni, non di poveri migliaia di euro.

8/03/2024 CronacaQui

IL FATTO

## Delgrosso, forse c'è ancora speranza per i 108 lavoratori a casa

**TORINO CRONACAQUI** Forse c'è ancora speranza per i 108 ex dipendenti della Delgrosso lasciati a casa dopo la chiusura dello stabilimento di Nichelino. L'assessore al Lavoro della Regione Piemonte, Elena Chiorino, nei giorni scorsi ha incontrato i lavoratori: «Non vi lasceremo da soli» ha assicurato - e siamo pronti a garantire tutto ciò che può essere di supporto al reinserimento lavorativo». Nell'arco della mattinata

Chiorino ha ascoltato la delegazione di lavoratori accolti a Palazzo Lascaris: «Ho rilevato la grave situazione relativa all'azienda, venendo a conoscenza di uno stato debitorio allarmante che certamente non può lasciare indifferenti» ha spiegato l'assessore. «Considerata la complessità e la delicatezza della vicenda - ha aggiunto - ma anche l'attrattiva di una realtà a cui commesse e ordini non mancano, sono

disponibile ad approfondire la situazione al fine di esplorare e attivare ogni possibile misura messa in campo dalla Regione Piemonte al fine di garantire la continuità occupazionale dei 108 lavoratori o, eventualmente, prevedere gli ammortizzatori sociali indispensabili per tutelare le famiglie delle persone coinvolte». «La Regione - ha concluso - sarà parte attiva».

[ R.I.E. ]




08/03/24, 12:41

NICHELINO - Ennesimo sequestro in via Mascagni per opere abusive

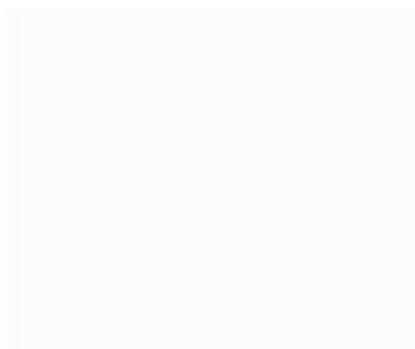
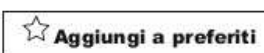
## NICHELINO - Ennesimo sequestro in via Mascagni per opere abusive

Blitz delle forze dell'ordine dopo i precedenti casi hanno rilevato che i lavori non consentiti su terreni agricoli vicino al Sangone sono andati avanti con piccole case, recinzioni e altre irregolarità

 Oggi 8 Marzo 2024 | Cronaca



Condividi questo articolo su:



Nuovo sequestro in via Mascagni di opere realizzate abusivamente senza alcuna autorizzazione su terreni agricoli e vicino alla zona del fiume Sangone. Dopo i sequestri effettuati dai carabinieri nei mesi scorsi, le forze dell'ordine sono nuovamente tornate a verificare la situazione trovando altre costruzioni oltre a quelle già note e un ampliamento di quelle già sequestrate. Ovviamente sono state nuovamente sigillate e sono scattate le denunce del caso. IL problema è che tali costruzioni hanno tempistiche lunghissime tra

l'accertamento e l'ordinanza di demolizione, cosa che spesso significa vedere completate le opere irregolari, poi abitate da famiglie con minori.

08/03/24, 12:39

Nichelino | Via XXV Aprile 111 | Nuova scuola "Rodari" | Nuova ludoteca | Posa prima pietra | Lavori tra il 2025 e il 2026

## Entro due anni Nichelino avrà una nuova scuola e una nuova ludoteca: progetto da 10 milioni di euro

Fondi reperiti attraverso Pnrr, Città Metropolitana e Amministrazione Comunale



La posa della prima pietra della nuova scuola "Rodari" di Nichelino

Una scuola innovativa. Sia dal punto di vista energetico, con impatto ridotto quasi a zero, ma anche dal punto di vista sociale.

Si potrebbe definire così la nuova scuola primaria "Gianni Rodari" di Nichelino. I lavori sono iniziati in questi giorni, con la posa della prima pietra nella giornata di giovedì 7 marzo 2024 nell'area di via XXV Aprile 111.

Qui sorgerà una delle opere pubbliche più importanti degli ultimi decenni per tutta Nichelino. Un'opera che ha visto protagonista la Città Metropolitana, che ha dato un contributo fondamentale: un progetto da 10 milioni di euro, di cui metà dei quali reperiti dall'Ente grazie ai fondi per i PUI-Progetti Urbani Integrati messi a disposizione nell'ambito del Pnrr; un milione è stato stanziato dal Ministero per la Transizione ecologica per finanziare l'abbattimento dell'attuale scuola più altri 600mila attraverso il Bando sicurezza del Ministero dell'Interno per la demolizione dell'ex piscina adiacente alla scuola e riqualificare l'area. La Città di Nichelino ha coperto il resto delle risorse necessarie con fondi propri, ovvero con 3.4 milioni di euro.

Nella scuola sarà presente anche una ludoteca: scuola e ludoteca saranno uno dei punti di forza del Parco Urbano Inclusivo, un polmone verde nel cuore della città che andrà ad aggiungersi al Boschetto e alle altre aree verdi presenti a Nichelino. Una volta liberati gli spazi attualmente occupati



08/03/24, 12:39

Nichelino | Via XXV Aprile 111 | Nuova scuola "Rodari" | Nuova ludoteca | Posa prima pietra | Lavori tra il 2025 e il 2026

dalla ludoteca, che si trasferirà in via XXV Aprile, la Biblioteca civica Giovanni Arpino di via Azzolina potrà essere ampliata.

“Con questa prima pietra non soltanto avviamo due opere strategiche e la complessiva riqualificazione del parco, ma diamo avvio alla costruzione tangibile del futuro educativo della nostra città” ha sottolineato l’assessore comunale all’Istruzione e all’Edilizia scolastica, Alessandro Azzolina, che, insieme al sindaco Giampiero Tolardo, ha seguito sin dall’inizio l’iter del progetto e del suo finanziamento.

Città metropolitana dovrà curare anche la direzione dei lavori: “I tempi sono stretti. Per non rischiare di perdere i fondi del Pnrr, la costruzione della nuova scuola Rodari dovrà concludersi entro il 2025, mentre la ludoteca dovrà essere completata entro l’anno successivo, con il contestuale abbattimento dell’attuale edificio scolastico per liberare spazi per l’area verde. La scelta politica del sindaco metropolitano Stefano Lo Russo e della sua amministrazione è stata quella di stare vicino alle aree periferiche, per concretizzare opere importanti come la nuova scuola di Nichelino. Il ruolo della Città metropolitana è proprio questo: stare vicino alle comunità locali, in questo caso grazie alla Missione 5-Inclusione Sociale del Pnrr”, sottolinea la consigliera delegata alle politiche sociali e giovanili, Valentina Cera.

8/03/2024 Nichelino Online

08/03/24, 12:47

Viaggio tra storia e ricordo

## Viaggio tra storia e ricordo

08 MARZO 2024



TYPOGRAPHY

MEDIUM

DEFAULT

READING MODE

Dal 26 al 30 aprile 2024 un viaggio, organizzato dal Comune di Nichelino, per approfondire i temi legati alle guerre e alle ideologie (nazifascismo e comunismo) che hanno insanguinato il secolo scorso.

Il viaggio, prevede visite guidate nei “luoghi della memoria” tra Italia, Slovenia e Croazia:  
– la visita della Città di Fiume, di Pola e Città di Arsia;  
– la visita del memoriale di Podhum in Croazia;  
– l’escursione sull’isola di Arbe/Rab;  
– le visite del campo di concentramento di Arbe, della Risiera di San Sabba e della Foiba di Basovizza.

**Iscrizioni entro il 15 marzo.**

08/03/24, 12:38

Nichelino, 10 milioni per nuova scuola, ludoteca e parco - La Stampa

## Nichelino, 10 milioni per nuova scuola, ludoteca e parco

Il progetto permetterà di ristrutturare la scuola primaria Gianni Rodari di via XXV Aprile in cui venne ferita una bambina dal crollo di un controsoffitto

MASSIMILIANO RAMBALDI

07 Marzo 2024 Aggiornato alle 17:22 1 minuti di lettura



Dopo la nuova scuola Papa Giovanni, Nichelino (Torino) apre oggi il cantiere per il **progetto da circa 10 milioni di euro che riguarda la nuova scuola primaria Gianni Rodari** di via XXV Aprile. Con la cerimonia della posa della prima pietra, partono i lavori che porteranno non solo alla costruzione della nuova scuola, ma anche **della Ludoteca e di un parco urbano incluso.**

Un progetto che crea un polmone verde educativo nel cuore della città, a disposizione degli alunni e delle famiglie che potranno vivere quello spazio anche oltre l'orario strettamente scolastico. Un traguardo che arriva dopo un anno e mezzo di lavoro, da parte dell'assessore alla Scuola Alessandro Azzolina. «Un lavoro di squadra reso possibile innanzitutto dal finanziamento ricevuto dalla Città metropolitana di Torino pari a oltre 4,5 milioni di euro per cui non possiamo che ringraziare», spiega.

Un altro milione arriva dal ministero per la Transizione ecologica per l'abbattimento dell'attuale scuola, 600mila dal bando sicurezza del Ministero dell'Interno per l'eliminazione dell'ex piscina attigua e il resto con fondi propri della città.

Di fatto **verrà ricostruita la scuola che otto anni fa fu teatro di un crollo strutturale di un controsoffitto, ferendo una bambina.** Gli interventi creeranno anche la nuova Ludoteca, oggi al piano terra della Biblioteca "G. Arpino" che sarà quindi totalmente a disposizione del polo culturale, riqualificando l'intero parco urbano attorno alla Rodari sito nel cuore del quartiere Juvarra. L'intervento ha step ferratissimi, perché Città Metropolitana che non solo finanzia ma ha anche la direzione lavori e impone degli obiettivi per non perdere i finanziamenti. Ossia: **entro il 2025 costruzione della nuova Rodari, entro il 2026 realizzazione della ludoteca.**